# Manuale installatore

art. 5721 - 5721/D*

Videocitofono con monitor 3,5"per sistema di chiamata Due Fili Elvox Vimar Group.

DUEFILIELVOX

ELVOX
VIMAR group

# Indice

# Indice

# Caratteristiche tecniche

Il videocitofono è un'interfaccia audio-video attraverso la quale è possibile far interagire fonia e immagini; il dispositivo è provvisto di ingressi e uscite che consentono tutti i collegamenti con gli altri apparecchi dell'impianto (alimentatori, targhe esterne, pulsanti di chiamata, telecamere, elettroserrature, ecc.).




Fig. 1 - Videocitofono 5721

## Tipologia impianto

Il videocitofono 5721 può essere utilizzato esclusivamente su impianti videocitofonici di tipo Due Fili Elvox; si dovranno quindi utilizzare esclusivamente dispositivi appartenenti alla gamma Due Fili Elvx (per le caratteristiche consultare i relativi manuali).
Il sistema Due Fili Elvox consente di realizzare tipologie di impianti nei quali l'identificazione dei dispositivi e dei comandi è di tipo digitale.
Ognuno dei dispositivi deve essere codificato in modo da avere un codice univoco; ogni apparecchio comunica con gli altri attraverso dati nei quali sono contenute tutte le informazioni relative alla gestione della comunicazione. Le operazioni di comando tipiche di un sistema videocitofonico sono la chiamata, l' apertura dell'elettroserratura, l' accensione luci scale, ecc.
Per quanto riguarda infine la tipologia dei cavi da utilizzare per il collegamento tra i componenti del sistema, sia verso il montante che verso il posto esterno il cavo consigliato è del tipo "2 fili twistato non polarizzato" con sezione di 1 mm² art. 732H per posa all'interno.
Nel caso di posa interrata su canalina drenante , o in ambienti in cui la normativa richiede l'uso di cavi LSZH (o LS0Z) si dovrà impiegare il cavo art. 732I.
Nel montante dell'impianto possono essere installati sia posti interni Vimar che Elvox (VV, VE, CE) purché questi appartengano esclusivamente alla gamma del sistema Due Fili Elvox.

## Vantaggi del sistema Due Fili Elvox.

Il vantaggio più importante offerto dal sistema Due Fili Elvox, rispetto ad altri sistemi videocitofonici (analogico classico "8 fili + n" oppure digitali a bus multifilare DigiBus), è l'utilizzo per il cablaggio di tutto l'impianto di soli 2 conduttori, twistati e non polarizzati, sui quali sono convogliati i dati, il segnale audio, il segnale video e l'alimentazione necessaria ai dispositivi collegati.
Grazie a questa caratteristica, il sistema si presta ad essere utilizzato sia in impianti del piccolo-medio residenziale, sia su impianti di complesso edilizio perché semplifica notevolmente le operazioni di cablaggio.

# Caratteristiche tecniche

Un altro vantaggio nell'utilizzo del sistema Due Fili Elvox è l'estrema flessibilità nel caso di un successivo ampliamento dell'impianto; è possibile infatti aggiungere nuovi posti interni appoggiandosi semplicemente al montante senza dover cablare ulteriori cavi verso l'alimentatore.
La gestione digitale di tutti i comandi (durata suoneria di chiamata, tipo suoneria, durata tempo chiamata, durata tempo risposta, accesso tramite password o chiave programmata, ecc.) permette infine di programmare tutti i parametri dei dispositivi secondo le diverse esigenze di ogni utilizzatore.

## Principali caratteristiche tecniche del sistema

- Tutti gli elementi del sistema sono collegati con bus a 2 fili twistati non polarizzati
- Fino a 200 utenti complessivi, fra citofoni e videocitofoni
- Fino a 15 targhe, fra citofoniche e videocitofoniche
- Cavo consigliato art. 732H (per posa interna), art. 732I (per posa interrata con canalina drenante), art. LSZH (o LS0Z) oppure cavo di pari caratteristiche o superiori.
- Fino a 16 colonne montanti indipendenti
- Fino a 16 funzioni ausiliarie nello stesso impianto
- Citofoni e videocitofoni con segreto di conversazione
- Intercomunicante audio tra posti interni
- Tono di chiamata differenziato per targa, fuoriporta e intercomunicante
- Possibilità di utilizzare suonerie supplementari collegate ai posti interni
- Indirizzamento multiplo della stessa chiamata (fino a 8 dispositivi)
- Chiamata di gruppo videocitofonica con accensione del solo capo gruppo (senza alimentatori supplementari) o con accensione contemporanea di tutti i videocitofoni del gruppo (con alimentatori supplementari a partire dal terzo videocitofono)
- Programmazione semplice dei dispositivi per le funzioni base da targa e tasti dei dispositivi
- Programmazione evoluta dei dispositivi tramite personal computer (PC) e software "EVCom".

## Descrizione morsetti

Nella parte posteriore del videocitofono 5721 sono presenti 3 tipi di connettori:

- Morsettiera estraibile 8 poli per la connessione del bus e degli altri ingressi e uscite opzionali; da questi morsetti, suddivisi secondo le funzioni descritte nella tabella di cui sotto, vengono effettuate tutte le connessioni dal e al videocitofono.

| Numero morsetto | Tipo | Funzione |
|---|---|---|
| 1 | Ingresso/Uscita | Linea digitale BUS |
| 2 | Ingresso/Uscita | Linea digitale BUS |
| E+ | Ingresso | Alimentazione supplementare (28 Vcc) |
| E- | Ingresso | Alimentazione supplementare (28 Vcc) |
| 12V | - | Alimentazione per suoneria/relè supplementare |
| CH | Uscita | Comando per suoneria/relè supplementare |
| FP | Ingresso | Pulsante fuori porta N.O. (funzione campanello) |
| M | - | Riferimento di massa per Pulsante fuori porta N.O. |

- Connettore PIN-STRIP da 30 poli per predisposizione aggancio del modulo domotico Vimar 01965.
- Connettore per aggiornamento software (esclusivamente ad uso interno Elvox).

# Caratteristiche tecniche

## Assorbimenti

I consumi del videocitofono 5721 dipendono dalle modalità di funzionamento in cui il dispositivo si viene a trovare (con chiamata in corso o non in corso).

I valori medi degli assorbimenti nelle modalità di funzionamento tipiche sono le seguenti:

- Videocitofono 5721:
  - con chiamata in corso (videocitofono in comunicazione video): 175 mA.
  - con chiamata non in corso (videocitofono in stand-by): 60 mA.
- Videocitofono 5721/D (versione audiolesi):
  - con chiamata in corso (videocitofono in comunicazione video): 175 mA.
  - con chiamata non in corso (videocitofono in stand-by): 60 mA.

N.B. I valori sopra riportati sono indicativi.

## Alimentatori e altri accessori Due Fili.

Gli alimentatori e gli altri accessori che possono essere utilizzati per l'installazione del sistema sono tutti quelli della gamma Due Fili; in particolare sono consigliati i seguenti articoli:

- 6922 (alimentatore videocitofonico di base)
- 6923 (alimentatore supplementare per targhe e monitor)
- 6852 (alimentatore per telecamere supplementari)
- 692S (separatore per la suddivisione di aree di conversazione)
- 69MX (concentratore per il collegamento fino a 4 targhe di cui una almeno videocitofonica)
- 69AM (modulo interfaccia audio/video per telecamera esterna)
- 69AM/4 (modulo espansione per 4 telecamere con ingresso audio da collegare al 69AM)
- 692D (distributore video passivo al piano per l'adattamento di impedenza del segnale video)
- 692D/2 (distributore video attivo al piano per l'adattamento di impedenza del segnale video)
- 692D (distributore video passivo)
- 69RH (relè digitale con 2 contatti indipendenti e carico massimo di 3A 230V per contatto)
- 69PH (relè digitale con 2 contatti indipendenti e carico massimo di 6A 230V AC1)

Per quanto riguarda tutte le caratteristiche tecniche (tensione di alimentazione, corrente erogata, assorbimenti, descrizione morsetti, ecc.) dei dispositivi di cui sopra si vedano i relativi fogli istruzione.

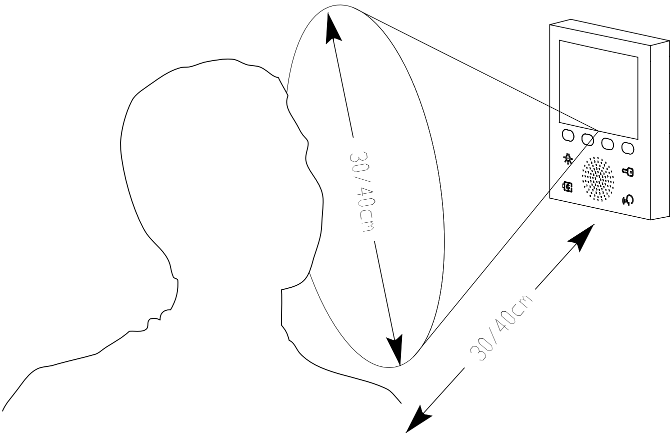
Nota Bene:

- Sono pilotabili fino a 16 SERVIZI AUX con l'utilizzo di relè art. 69RH o 69PH (1 relè art. 69RH o 69PH dispone di 2 attuatori separati per pilotare 2 SERVIZI AUX) .
  Ogni singolo comando viene spedito attraverso il tocco di un tasto (associato al comando stesso) del videocitofono.
  Altri comandi possono essere associati e programmati a piacimento sui tasti disponibili attraverso PC e software “EVCom”.
- Con “tasti configurabili” si intendono i softkey che possono essere programmati per effettuare funzioni diverse a seconda delle necessità di ogni utente.
- Al relè digitale deve essere sempre associato un proprio indirizzo ID.

## Funzione audiolesi (solo per art. 5721/D

L'art. 5721/ D è dotato di una bobina interna che permette l'utilizzo del videocitofono, anche a portatori di protesi acustica. Per il corretto accoppiamento magnetico tra videocitofono ed apparecchio acustico, si consiglia di posizionarsi frontalmente.
Per il corretto funzionamento dell'apparechhio acustico, fare riferimento al relativo manuale di istruzioni.

**Nota**: l'eventuale presenza di oggetti metallici o apparecchi elettronici, può compromettere la qualità del suono percepito sull'apparecchio acustico



# Funzioni del videocitofono

Il videocitofono consente inoltre di utilizzare funzioni di default quali:
- attivazione luci scale;
- autoaccensione del posto esterno;
- visualizzazione delle immagini trasmesse dalle telecamere installato nell'impianto videocitofonico.
- chiamate intercomunicanti verso altri citofoni o videocitofoni.

Tutte le funzioni del videocitofono vengono abilitate toccando i tasti associati.

E Tasto di ACCENSIONE LUCI del vano scale o del corridoio.

G Tasto di APERTURA ELETTROSERRATURA del cancello.

F Tasto di AUTOACCENSIONE della targa e per la VISUALIZZAZIONE CICLICA delle immagini trasmesse dalle telecamere dell'impianto videocitofonico.

H Tasto di RISPOSTA VIVAVOCE per rispondere alla chiamata, terminare la comunicazione, terminare l'autoaccensione, visualizzare il menù degli utenti chiamata intercomunicante, confermare l'utente destinatario e terminare la chiamata intercomunicante stessa.

A-B-C-D Tasti per l'accesso ai menù di impostazione e configurazione del videocitofono.

Gli stati di funzionamento principali del videocitofono sono i seguenti:
- Con MONITOR ACCESO (il display e i led di retroilluminazione dei tasti sono accesi).
- Con MONITOR SPENTO (si spengono sia il display che i led di retroilluminazione dei tasti).




Figura 2 - Vista frontale 5721.

## Selezione della terminazione linea “TV” (Terminazione Video)

La linea bus deve essere adattata secondo il cavo utilizzato (impedenza) e la topologia installativa dell’impianto. Può essere utilizzato un cavo twistato a 100 Ω oppure un cavo Cat. 5 (50 Ω).
I dip switch "Terminazione video TV", presenti sul retro del videocitofono e in prossimità della morsettiera a 8 poli, vanno settati secondo le indicazioni riportate in fig. 3 e nella seguente tabella:

| | | |
|---|---|---|
| Posizione A | Nessuna terminazione | Se il bus entra ed esce dal dispositivo |
| Posizione B | Terminazione 100 Ω | Se il bus termina nel dispositivo |
| Posizione C | Terminazione 50 Ω | Se il bus termina nel dispositivo |

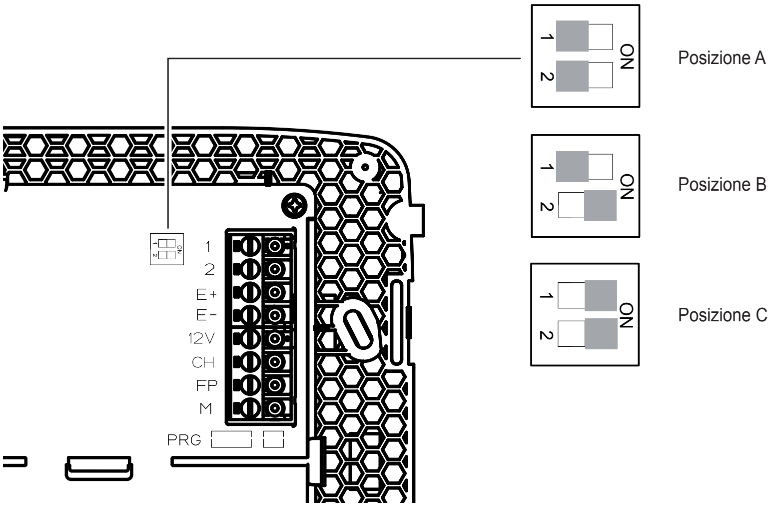



Figura 3 - Selezione della terminazione.

# Funzioni del videocitofono

## Avvertenze per la codifica e programmazione dei dispositivi

La fase di identificazione (codifica tramite identificativo numerico - ID) per alcuni dispositivi del sistema Due Fili viene effettuata durante la fase di programmazione mentre per altri viene realizzata per mezzo di ponticelli o dip-switch presenti nel dispositivo stesso e che devono essere settati durante la fase di installazione (si vedano i fogli istruzione dei singoli dispositivi).

IMPORTANTE: Per la programmazione del videocitofono, è indispensabile che nell'impianto siano presenti la targa elettronica MASTER e l'alimentatore.
La programmazione dei vari dispositivi deve essere effettuata dopo la loro identificazione e cioè dopo aver memorizzato l'ID; tale programmazione può essere effettuata con targhe elettroniche art. 12F4, 12F7, 13F4, 13F7, con il PC e software “EVCom” .

## Fasi per la programmazione dei dispositivi

Per la corretta configurazione e programmazione dell’impianto, seguire nell’ordine la seguente procedura:
- Installare e collegare tutti i dispositivi all’impianto.
- In caso di impianto videocitofonico, settare i dip-switch per la terminazione video come indicato nella tabella di selezione della terminazione video (pagina a fianco).
- In presenza di targhe elettroniche a pulsanti, effettuare la programmazione hardware di eventuali moduli a pulsanti.
- Negli impianti con più targhe elettroniche, impostare le targhe SLAVE (in genere agendo su apposito ponticello) e codificarle senza collegare la targa MASTER (codice ID delle targhe SLAVE compreso tra 2 e 15).
- Collegare e alimentare la targa MASTER (è la targa con ID = 1).
- Programmare eventuali parametri delle targhe. I parametri indispensabili da programmare sono indicati nei relativi manuali istruzioni.
- Codificare i citofoni e i videocitofoni dalla targa MASTER.
- Eseguire eventuali programmazioni avanzate dei citofoni e videocitofoni (pulsanti intercomunicanti, chiamate di gruppo, attivazione relè digitali….).

# Funzioni del videocitofono

## Risposta chiamate

Quando viene effettuata una chiamata da un posto esterno (targa esterna o intercomunicante oppure centralino), il dispositivo relativo all'identificativo numerico chiamato modula il tono di chiamata configurato sull'altoparlante; il videocitofono emette quindi una segnalazione acustica e, qualora sia presente anche il segnale video (sia cioè presente, ad esempio, una targa audio/video), il display si accende visualizzando colui che ha effettuato la chiamata.

Trattandosi di un sistema vivavoce, la comunicazione con il posto esterno viene attivata al primo tocco del softkey H e disattivata al successivo tocco dello stesso tasto.

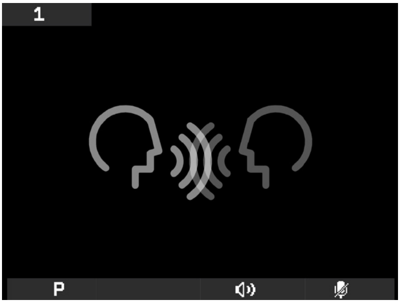



Fig. 4 - Chiamata solo audio




Fig. 5 - Chiamata audio/video

Il tempo di inserzione della chiamata viene impostato come parametro di targa; tali parametri sono tutti impostabili in fase di programmazione della targa esterna (MASTER) e coinvolgono varie funzionalità quali temporizzazioni, registrazione utenti, ecc. (per l'elenco completo dei parametri si veda la documentazione tecnica relativa alla targa utilizzata).

Nella barra inferiore sono presenti delle icone associate ai corrispondenti softkey del videocitofono; in particolare:

- P icona (softkey A): La funzione del tasto varia a seconda del tipo di memorizzazione effettuata.
  - Nel caso venga memorizzata una sola funzione, toccando A si attiva la funzione.
  - Nel caso le funzioni memorizzate siano più di una (fino a 16), toccando A si visualizza il menù a tendina che consente di selezionare la funzione da attivare. Mediante i softkey B e C selezionare la funzione desiderata e toccare D (icona ✓ per attivarla).
- icona (softkey B): regolazione della luminosità del display (quando attivo).
- icona (softkey C): regolazione del volume della comunicazione audio (quando attivo).
- icona (softkey D): attivazione/disattivazione del microfono per la comunicazione audio (quando attivo).

Nei menù potrebbe essere visualizzata anche l'icona associata al softkey A; essa consente di tornare alla videata immediatamente precedente.

Nei menù potrebbe essere visualizzata anche l'icona ✓ associata al softkey D; essa consente di confermare la scelta effettuata.

## Funzione Autoaccensione

Questa funzione consente di attivare la comunicazione audio e video sulla targa Master senza che sia pervenuta una chiamata; questo può essere utile, ad esempio, nel caso in cui si voglia effettuare un controllo della zona esterna o di una o più zone interne dove sono installate telecamere supplementari.

Per attivare l'autoaccensione sulla targa esterna è sufficiente toccare il softkey F.

Toccando poi ripetutamente il sofkey F si effettua ciclicamente l'autoaccensione sulle eventuali altre targhe secondarie presenti e/o sulle telecamere supplementari installate nell'impianto.

La sequenza progressiva di autoaccensione sulle targhe secondarie è programmabile come parametro di targa usando PC e il software "EVCom".

L'autoaccensione su ulteriori telecamere aggiuntive stand-alone tipo TVCC Vimar (ad esempio 20560, 19560, 14560, 20565, 19565, 14565) è vincolata dalla presenza dell'interfaccia video audio/video 69AM.

Per maggiori dettagli si consulti il capitolo "INTERFACCIA AUDIO/VIDEO PER TELECAMERE" del presente manuale.




Fig. 6 - Autoaccensione targa 2

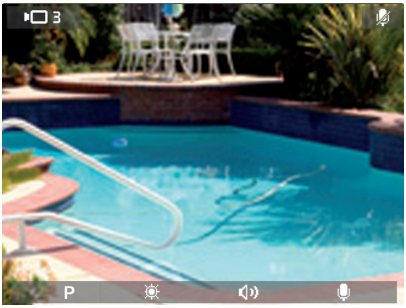



Fig. 7 - Autoaccensione telecamera

## Segreto di Conversazione

La funzione "Segreto di conversazione" consente di comunicare con il posto esterno solamente se è arrivata una chiamata o se si è effettuata un'autoaccensione; non si possono ascoltare altre comunicazioni in corso né effettuare l'autoaccensione mentre c'è una conversazione in corso.

Nei sistemi Due Fili la funzione "Segreto di conversazione" è sempre abilitata.

# Funzioni del videocitofono

## Segnalazione “Porta Aperta”.

Questa funzione consente di visualizzare sul display, nell'angolo in alto a destra, un’icona di avviso che una porta o un cancelllo sono rimasti aperti; tale applicazione è utile, ad esempio, per segnalare eventuali accessi indesiderati all’unità abitativa.

Per abilitare questa funzione è necessario collegare un sensore con contatto N.O. ai morsetti 'PA' e 'M' della targa del sistema Due Fili.

N.B. Quando la porta è chiusa il sensore dovrà essere in stato N.O.

Esempio di installazione:

TE - Targa esterna video
CP - Pulsante apertura serratura
SE - Serratura elettrica 12 Vcc

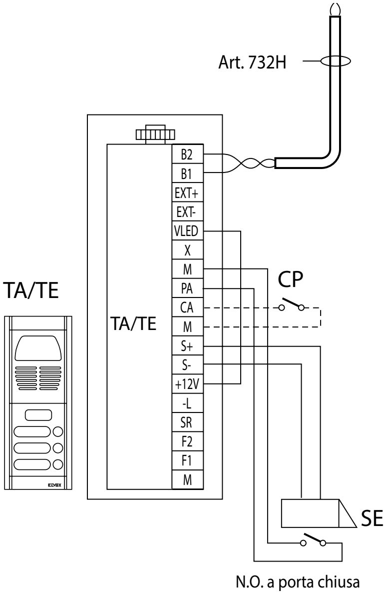



Figura 8 - Collegamento della segnalazione “porta aperta”.

## Attivazione comando SERRATURA.

Questo comando effettua l'apertura della serratura della porta o del cancello che consente l'accesso all'unità abitativa.

Il comando APERTURA SERRATURA viene attivato toccando il softkey G del videocitofono; tale comando è sempre attivo in entrambi gli stati di funzionamento MONITOR SPENTO e MONITOR ACCESO rispettivamente.

Con riferimento alle targhe Due Fili Elvox i suoi morsetti da utilizzare sono i seguenti:

- "S+/S-" per serrature a 12 V cc con basso assorbimento (200 mA max continui)
- "+12V/SR" per serrature ad alto assorbimento (apposito relè esterno 12 Vcc e alimentatore dedicato)

Il tempo di attivazione è programmabile come parametro di targa (si consulti la documentazione tecnica della targa utilizzata).

Esempio di installazione:

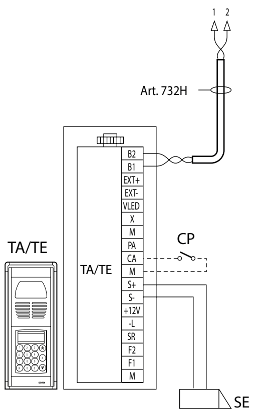



Figura 9 - Elettroserratura 12Vcc 200mA max

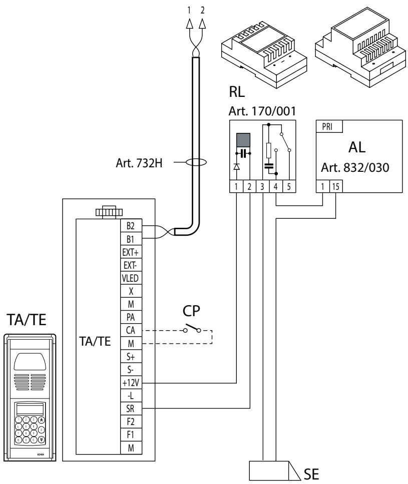



Figura 10 - Elettroserratura 15Vac 2A max

AL - Alimentatore Art. 832/030
TE - Targa esterna video
RL - Relé Art. 0170/101

CP - Pulsante apertura serratura
SE - Serratura elettrica

## Attivazione comando luci scale.

Attraverso questo comando è possibile attivare l'uscita utilizzata per comandare un opportuno relè esterno connesso a una o più lampade da accendere.

Il comando viene attivato toccando il softkey E del videocitofono; tale comando è sempre attivo in entrambi gli stati di funzionamento MONITOR SPENTO e MONITOR ACCESO rispettivamente.

Per l'attivazione si possono utilizzare i comandi SERVIZIO AUX (fino ad un max di 16 servizi indipendenti) tramite l'appoggio ad un relè digitale esterno art. 69RH, 69PH.

Il comando viene attivato toccando il softkey associato che invia il comando SERVIZIO AUX 1 il quale attiva l'uscita corrispondente nel relè digitale di appoggio (impostazione di fabbrica).

Per carichi alimentati a 230 V si consiglia di utilizzare relè in 12 Vcc con uscita 230 Vac 3 A.

Esempio di installazione:

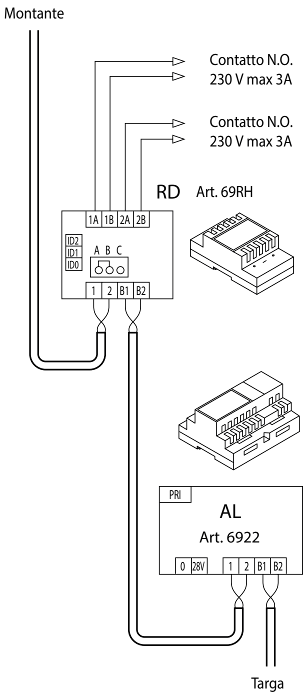



Figura 11 - Accensione luci scale

AL - Alimentatore Art. 6922
RD - Relé digitale Art. 69RH-69PH
SE - Serratura elettrica 12 Vcc

## Attivazione Funzioni Ausiliarie.

Il comando di attivazione delle eventuali funzioni ausiliarie può essere utilizzato per attivare servizi o dispositivi esterni quali, ad esempio, luci di cortesia, automazioni, ecc.

Per attivare il comando, sia con chiamata in corso che chiamata disattiva o durante autoaccensione, toccare il softkey A, selezionare mediante B e C la funzione desiderata e toccare D; il comando è attivo nel funzionamento con MONITOR ACCESO.

Per quanto riguarda i relè di appoggio, può essere utilizzato il relè digitale esterno art. 69RH con carico applicabile 3 A oppure il 69PH con carico applicabile 6 A – AC1.

Si possono utilizzare i comandi SERVIZIO AUX 1/2 mediante l'appoggio di un relè digitale esterno art. 69RH o 69PH.

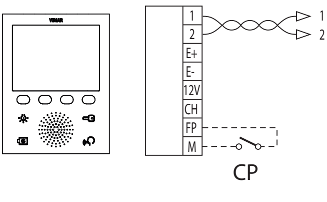
Il tempo di inserzione dei SERVIZI AUX 1..16 sono impostabili direttamente dal relè (per tutti i dettagli si consulti la documentazione dell'art. 69RH o 69PH).

## Chiamata da campanello.

Questa applicazione consente di realizzare, attraverso un normale pulsante N.O. posto all'esterno e collegato direttamente al videocitofono, la funzione svolta dal tradizionale campanello di casa.

Il pulsante NO va collegato ai morsetti 'FP' e 'M' del video touch screen e, alla pressione di tale pulsante, il videocitofono emette una segnalazione acustica senza però accendere il display; il tono della suoneria è impostabile da menù e corrisponde alla regolazione della suoneria da fuoriporta.

Esempio di installazione




CP - Pulsante chiamata N.O.

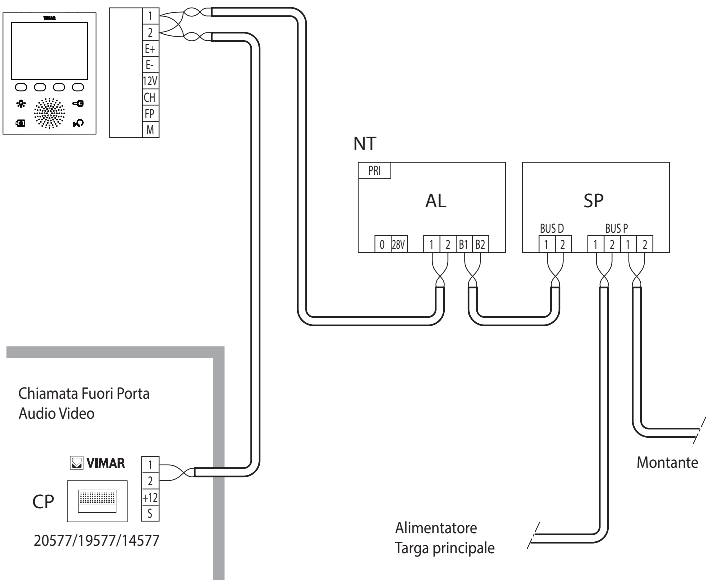
Figura 12 - Chiamata da campanello

## Chiamata da Fuori Porta.

Il sistema consente di realizzare posti esterni sia audio che audio/video che possono essere utilizzati, ad esempio, sui pianerottoli dei condomini attraverso i quali si transita per accedere alla porta di ingresso degli appartamenti.

Il posto esterno audio viene realizzato mediante il pulsante di chiamata Vimar 20577 o 19577 o 14577 mentre quello audio/video è costituito dal medesimo pulsante di chiamata al quale viene abbinata una telecamera Vimar (art. 20560, 19560, 14560 oppure 20565, 19565, 14565) con l'opportunità di aggiungere anche gli illuminatori a led Vimar (art. 20570, 19570, 14570) qualora l'illuminazione ambientale non sia sufficiente.

Infine, per effettuare la chiamata audio/video da fuori porta, è necessario l'utilizzo dell'interfaccia audio/video per telecamere 69AM (si veda il capitolo "COMUNICAZIONE AUDIO/VIDEO PER CHIAMATA DA FUORIPORTA" del presente manuale).




AL - Alimentatore Art. 6922
SP - Separatore Art. 692S
CP - Pulsante chiamata pianerottolo Vimar Art. 20577/19577/14577
NT - Rete
VE - Videocitofono 5721

Figura 13 - Fuori Porta solo audio

# Funzioni del videocitofono

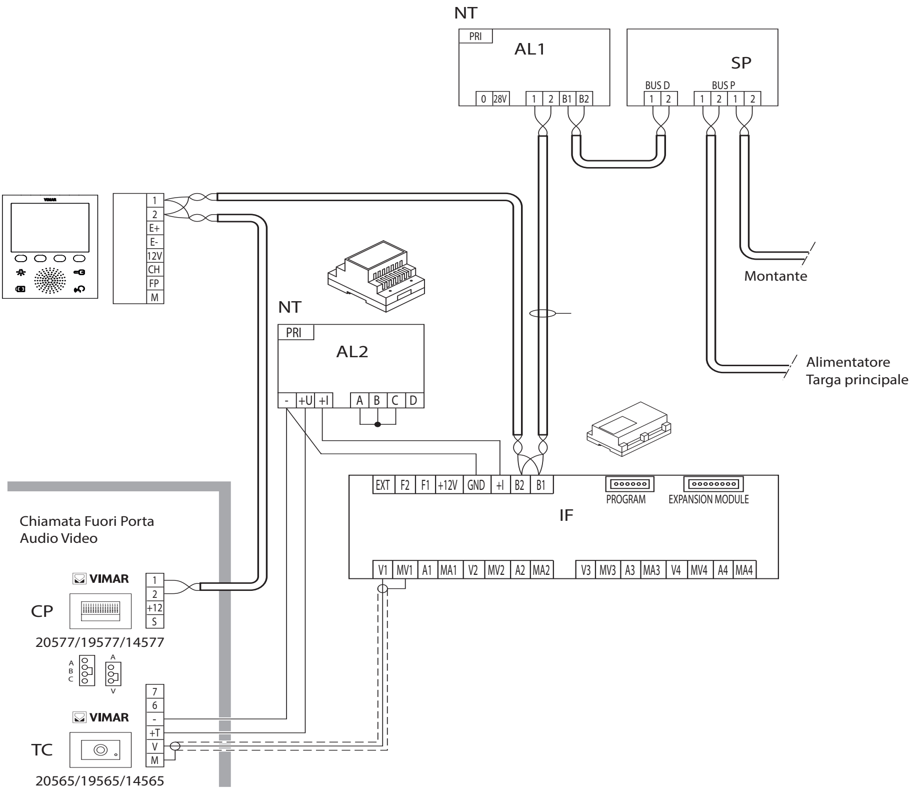



Figura 14 - Fuori Porta audio/video

AL1 - Alimentatore Art. 6922
AL2 - Alimentatore Art. 6852
IF - Interfaccia audiovideo per telecamere Art. 69AM
SP - Separatore Art. 692S
CP - Pulsante di chiamata fuoriporta Vimar Art. 20577/19577/14577
TC - Telecamera con microfono Vimar Art. 20565/19565/14565
VE - Videocitofono 5721
NT - Rete

Per ulteriori dettagli sui collegamenti si consulti la documentazione tecnica dei singoli articoli (pulsante di chiamata, telecamere, ecc.) ed i relativi schemi ivi riportati.

# Funzioni del videocitofono

## Installazione di suonerie esterne supplementari.

Qualora vi sia la necessità di trasmettere la segnalazione acustica di chiamata in punti diversi dell'impianto (immobili di ampie dimensioni, ecc.) o di potenziarne l'intensità, è possibile installare dei relè di ripetizione oppure suoneria esterne.
Se vengono installati relè a 12 Vcc (ad esempio art. 0170/101) vengono utilizzati i morsetti '+12' e 'CH' del videocitofono mentre, se si utilizza la suoneria Elvox 860A alimentata da rete, i morsetti da cablare sono 'CH' e 'M'.

N.B.: Se non si utilizzano relè esterni, non superare l'assorbimento di 100 mA dall'uscita '+12' per non provocare malfunzionamenti del videocitofono.

Esempi di installazione:

RL - Relé Art. 0170/101
SN - Suoneria Elvox Art. 860A
AR - Alimentatore suoneria
NT - Rete
SS - Suoneria supplementare
VV - Videocitofono 5721

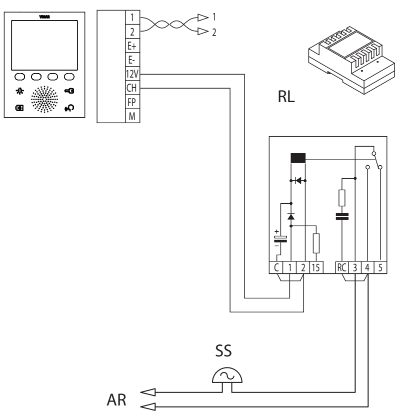



Figura 15 - Installazione suoneria esterna con relè

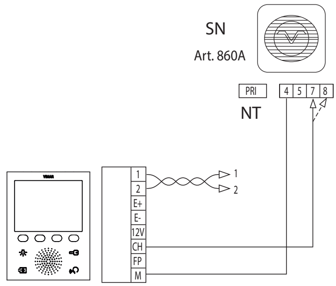



Figura 16 - Installazione con suoneria esterna Elvox

## Videocitofoni con chiamata video contemporanea.

La necessità di installare più videocitofoni in parallelo con attivazione contemporanea dei monitor richiede, per ogni videocitofono a partire dal n° 2 in poi, l'uso di alimentatori supplementari nel caso in cui tutti i monitor debbano accendersi contemporaneamente.

# Funzioni del videocitofono

Per i dettagli tecnici sulle possibili topologie installative sia nel residenziale di base che nella complessa struttura edilizia, si vedano gli esempi riportati negli schemi.

Esempi di installazione:

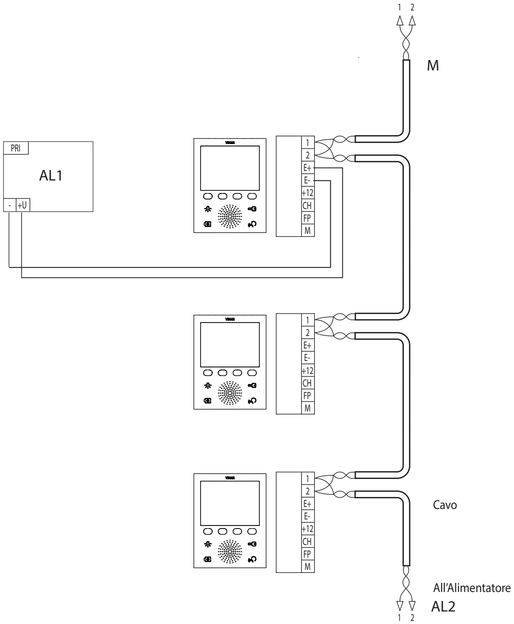



Figura 17 - Videocitofoni con chiamata video contemporanea

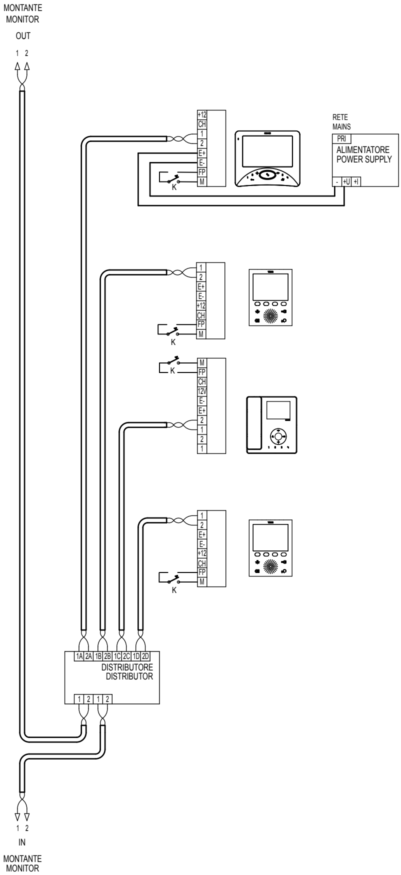


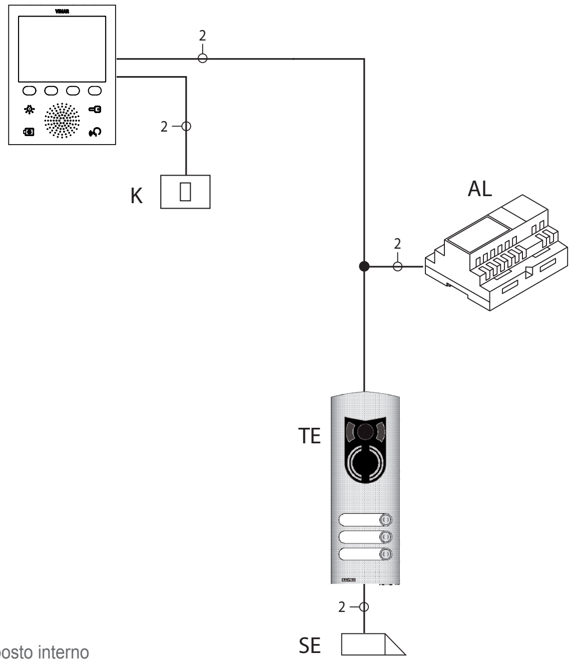

Figura 18 - Videocitofoni con distributore attivo

AL1 - Alimentatore Art. 6923
AL2 - Alimentatore Art. 6922
M - Montante
NT - Rete
VE - Videocitofono 5721

## Topologia installativa.

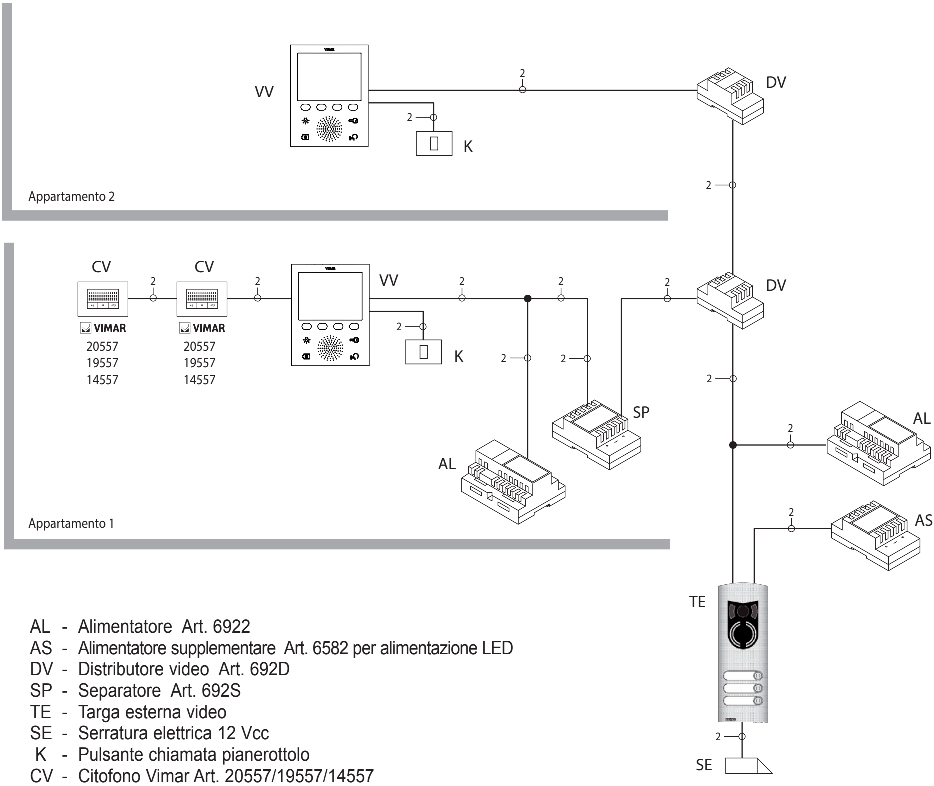
Nella realtà pratica esistono diverse topologie installative per la realizzazione degli impianti videocitofonici; la tipologia di ogni impianto infatti, dipende dalla struttura dello stabile, dal numero di posti interni ed esterni che si desidera installare e dalle funzioni da abilitare.
Gli schemi più ricorrenti sono tipicamente quelli dove sono presenti uno o più posti esterni di chiamata e uno o più posti interni di risposta; questi schemi si diversificano poi a seconda delle funzioni e dei servizi richiesti (connessione di più videocitofoni in parallelo, ripetitori di suoneria, attuatori per servizi esterni ecc.) per i quali devono essere introdotti specifici moduli supplementari (alimentatori supplementari, relè esterni ecc.).

Esempi:




AL - Alimentatore Art. 6922
TE- Targa esterna video
K - Pulsante chiamata pianerottolo
SE - Serratura elettrica 12 Vcc
VE - Videocitofono 5721

Figura 19 - Impianto videocitofonico ad 1 posto interno




AL - Alimentatore Art. 6922
AS - Alimentatore supplementare Art. 6582 per alimentazione LED
DV - Distributore video Art. 692D
SP - Separatore Art. 692S
TE - Targa esterna video
SE - Serratura elettrica 12 Vcc
K - Pulsante chiamata pianerottolo
CV - Citofono Vimar Art. 20557/19557/14557
VE - Videocitofono 5721

Figura 20 - Impianto videocitofonico plurifamiliare

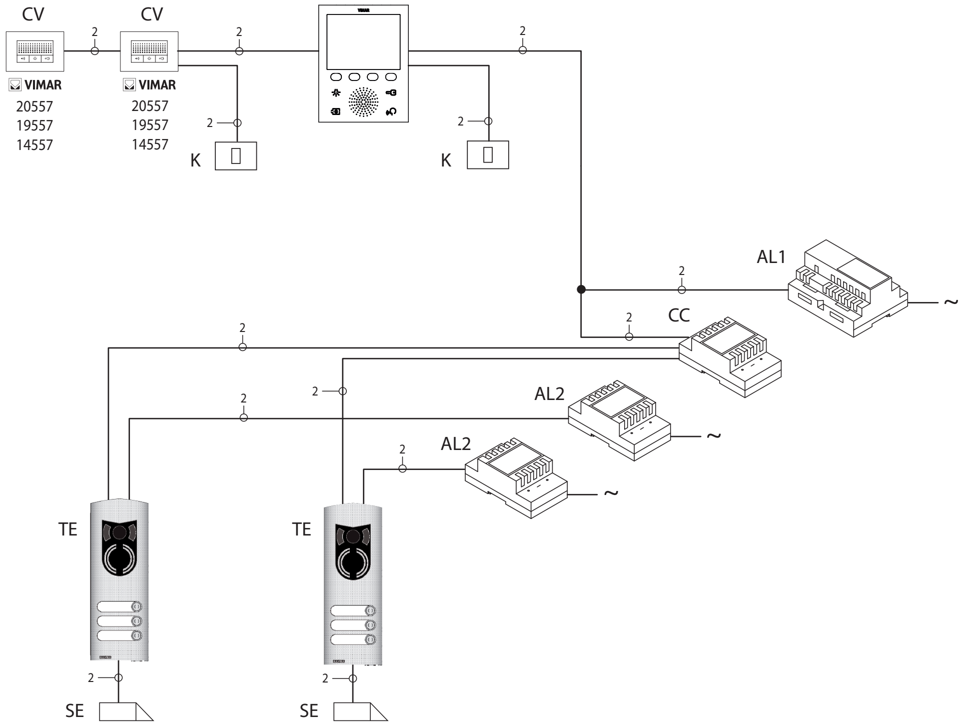
Negli esempi sopra riportati si noti la presenza di un singolo alimentatore principale (AL) negli impianti che utilizzano il singolo posto esterno (TE); nel caso in cui sia necessario realizzare una rete di citofoni/videocitofoni intercomunicanti isolata dall'impianto principale, nel caso in cui coesistano più sorgenti esterne di segnale audio-video (posti esterni con telecamera e fonia) oppure si vogliano creare dei settori di comunicazione separati o nel caso di impianti installati in un complesso edilizio, è necessario inserire ulteriori moduli supplementari quali:

- concentratori (CC);
- alimentatori supplementari (AL1 e AS);

# Topologia installativa

Nel montante dell'impianto possono essere installati sia posti interni Vimar che Elvox (VV, VE, CE) purché questi appartengano esclusivamente alla gamma del sistema Due Fili Elvox.
Per i dettagli tecnici sulle possibili topologie installative sia nel residenziale di base che nella complessa struttura edilizia, si vedano gli esempi riportati negli schemi.

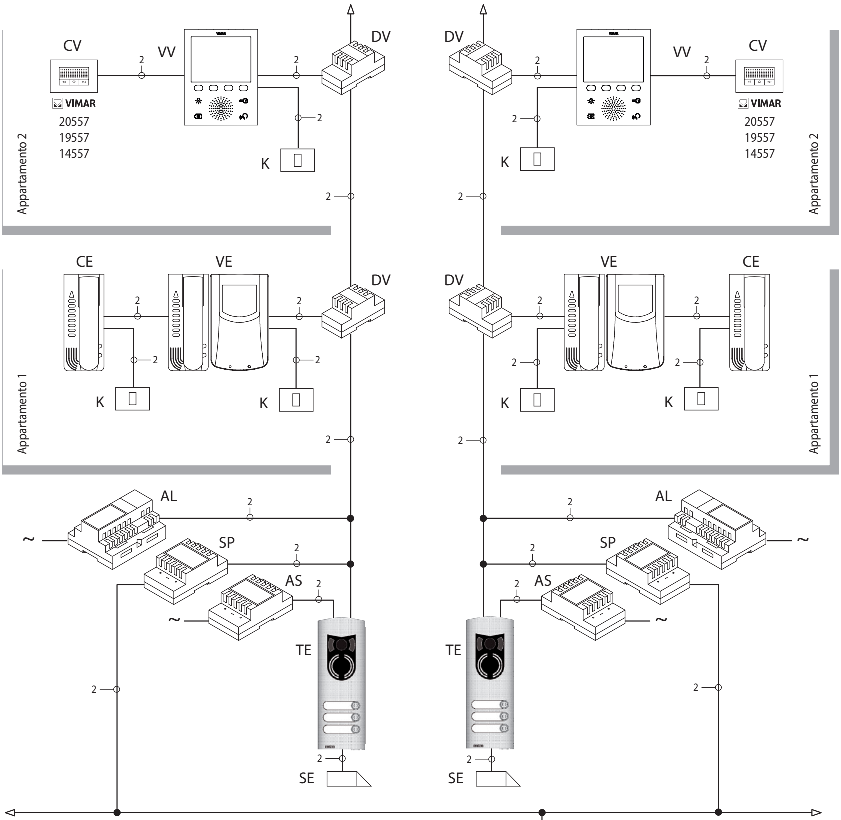
Esempi:

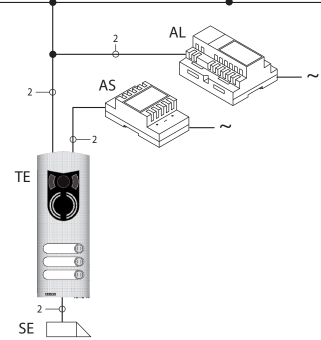



AL1 - Alimentatore Art. 6922
AL2 - Alimentatore Art. 6923
CC - Concentratore Art. 692C
TE - Targa esterna video
K - Pulsante chiamata pianerottolo
CV - Citofono Vimar Art. 20557/19557/14557
SE - Serratura elettrica 12 Vcc
VE - Videocitofono 5721

Figura 21 - Impianto videocitofonico 2 posti esterni

# Topologia installativa




AL - Alimentatore Art. 6922
AS - Alimentatore supplementare Art. 6582 per alimentazione LED
CE - Citofono Elvox Art. 6209
DV - Distributore video Art. 692D
SP - Separatore Art. 692S
TE - Targa esterna video
VE - Videocitofono Elvox Art. 6029+6209+6145, 6029+6209+6145
K - Pulsante chiamata pianerottolo
SE - Serratura elettrica 12 Vcc
CV - Citofono Vimar Art. 20557/19557/14557
VE - Videocitofono 5721

Figura 22 - Impianto videocitofonico nel complesso edilizio

## Configurazione del videocitofono

Tutte le principali funzionalità di base del videocitofono, vengono configurate attraverso i tasti presenti sul fronte del dispositivo. Per la programmazione evoluta del videocitofono (funzioni opzionali quali impostazione dei gruppi, associazione ai pulsanti di chiamata audio/video da fuori porta, etc.) è necessario usare il PC ed il software “EVCom” e la targa MASTER.

### Configurazione delle funzionalità di base del videocitofono.

La configurazione delle funzionalità di base del videocitofono consente di soddisfare le esigenze applicative della maggior parte degli impianti che vengono installati. A seconda dello stato di funzionamento del monitor (ACCESO o SPENTO) si possono impostare e programmare funzionalità differenti che sono di seguito riportate:

### Abilitazione della funzione Autoaccensione.

Per utilizzare questa funzione è necessario che la targa sia abilitata alla ricezione del comando di autoaccensione (si vedano i parametri di targa nella documentazione Due Fili – parametro abilitato di default) ed impostare la sequenza di autoaccensione sulla targa MASTER mediante il PC ed il software “EVCom”.

### Abilitazione della funzione “Utente Assente”.

Questo tipo di funzione consente all’utente di segnalare la propria assenza; può inoltre essere utilizzata anche nel caso in cui l’utente sia in casa ma non voglia essere disturbato. Quando la funzione "Utente Assente" è abilitata il display visualizza la corrispondente icona; il videocitofono che riceve la chiamata non emette nessuna segnalazione acustica e non accende il monitor. La targa esterna emette un segnale acustico e, in caso di targhe alfanumeriche con display, visualizzerà il messaggio di assenza.

### Comunicazione audio/video per chiamata da fuori porta.

Nel caso in cui vi sia l'esigenza di installare uno o più posti di chiamata audio/video interni (“chiamata da fuoriporta”) si possono distinguere due diverse tipologie:
- chiamata da fuori porta “solo audio”;
- chiamata da fuori porta “audio/video”.

A seconda della tipologia scelta è necessaria l’installazione di moduli e accessori ausiliari.

### Chiamata da fuori porta solo audio.

Nel caso in cui sia presente un posto esterno da pianerottolo con la sola funzione audio (art. 20577, 19577 o 14577), il videocitofono deve essere configurato per essere in grado di ricevere la comunicazione audio dal pulsante di chiamata fuori porta. Per associare il pulsante di chiamata da fuori porta al videocitofono effettuare la procedura che segue:

1. Codificare il pulsante di chiamata da pianerottolo (si veda il foglio istruzioni dell’art. 20577, 19577 o 14577)
2. Associare il videocitofono/citofono al pulsante di chiamata fuori porta 20577/19577/14577 utilizzando il PC e l’interfaccia USB 02024 con software “EVCom” (si consulti il capitolo “CONFIGURAZIONE DELLE FUNZIONALITA’ OPZIONALI DEL VIDEOCITOFONO” – Associazione delle chiamate da fuori porta) del presente manuale.

NOTA: Per associare al videocitofono/citofono la chiamata da fuori porta esclusivamente di tipo audio è necessario mantenere il ponticello di selezione della tipologia di chiamata (posto sul lato morsetti estraibili del 20577/19577/14577) in posizione “A”.

### Chiamata da fuori porta audio/video.

Nel caso in cui sia presente un posto esterno da pianerottolo con la funzione audio/video Vimar (art. 20577/19577/14577 con 20560/19560/14560 o 20565/19565/14565), il videocitofono deve essere configurato in modo che possa ricevere la comunicazione audio dal pulsante di chiamata Vimar 20577/19577/14577 e l'attivazione della telecamera da fuori porta.
Per attivare la telecamera del fuori porta è necessaria l’installazione dell'interfaccia audio/video per telecamere art. 69AM.

# Configurazione del videocitofono

Per associare il pulsante di chiamata da fuori porta al videocitofono eseguire la seguente procedura:

1. Codificare il pulsante di chiamata da pianerottolo (si veda il foglio istruzioni dell'art. 20577, 19577 o 14577)
2. Associare il videocitofono/citofono al pulsante di chiamata fuori porta 20577/19577/14577 utilizzando il PC con software "EVCom" (si consulti il capitolo "CONFIGURAZIONE DELLE FUNZIONALITA' OPZIONALI DEL VIDEOCITOFONO" – Associazione delle chiamate da fuori porta) del presente manuale.

N.B.: Per associare al videocitofono/citofono la chiamata da fuori porta di tipo audio/video è necessario mantenere il ponticello di selezione della tipologia di chiamata (posto sul lato morsetti estraibili del 20577/19577/14577) in posizione "V".

IMPORTANTE: Il videocitofono/citofono può essere associato fino ad un massimo di 4 diversi pulsanti di chiamata da fuoriporta; il codice identificativo del pulsante di chiamata appartiene alla stessa classe di ID dei monitor (codice numerico che va da 1 a 200).
Il tempo di attivazione serratura locale (l'impostazione di default è pari ad 1 s) può essere modificato solo tramite il PC e il software "EVCom" (intervallo di selezione da 0 a 250 s).
Viceversa, Il tempo di risposta (30 s), quello di conversazione (300 s) e quello di autoaccensione (30 s) sono fissi e non sono modificabili.

Esempi di diversa tipologia della chiamata da fuori porta:

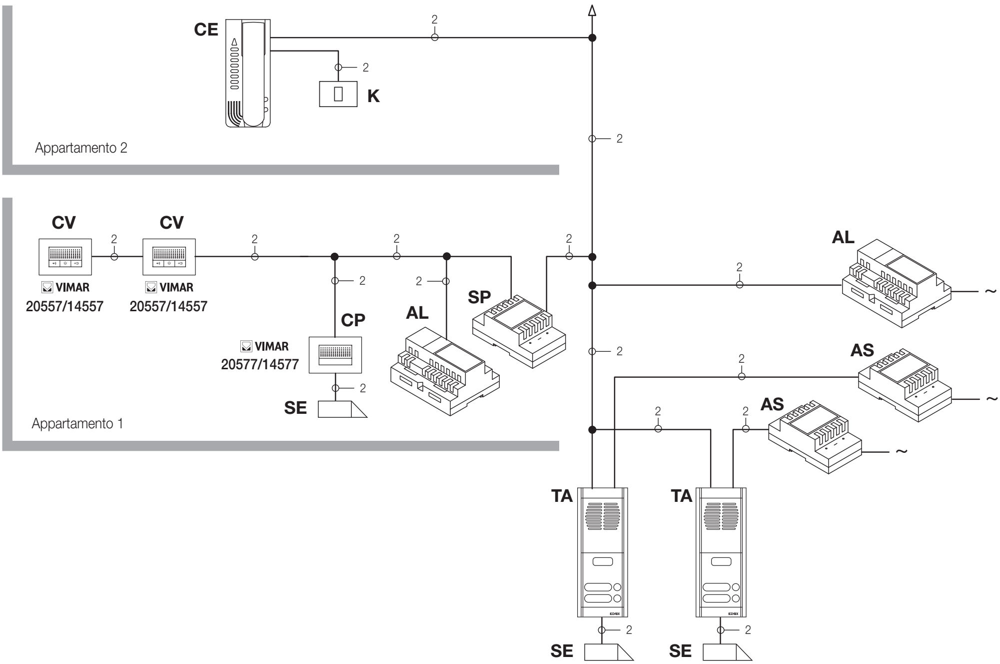



Figura 23 - Chiamata fuori porta solo audio

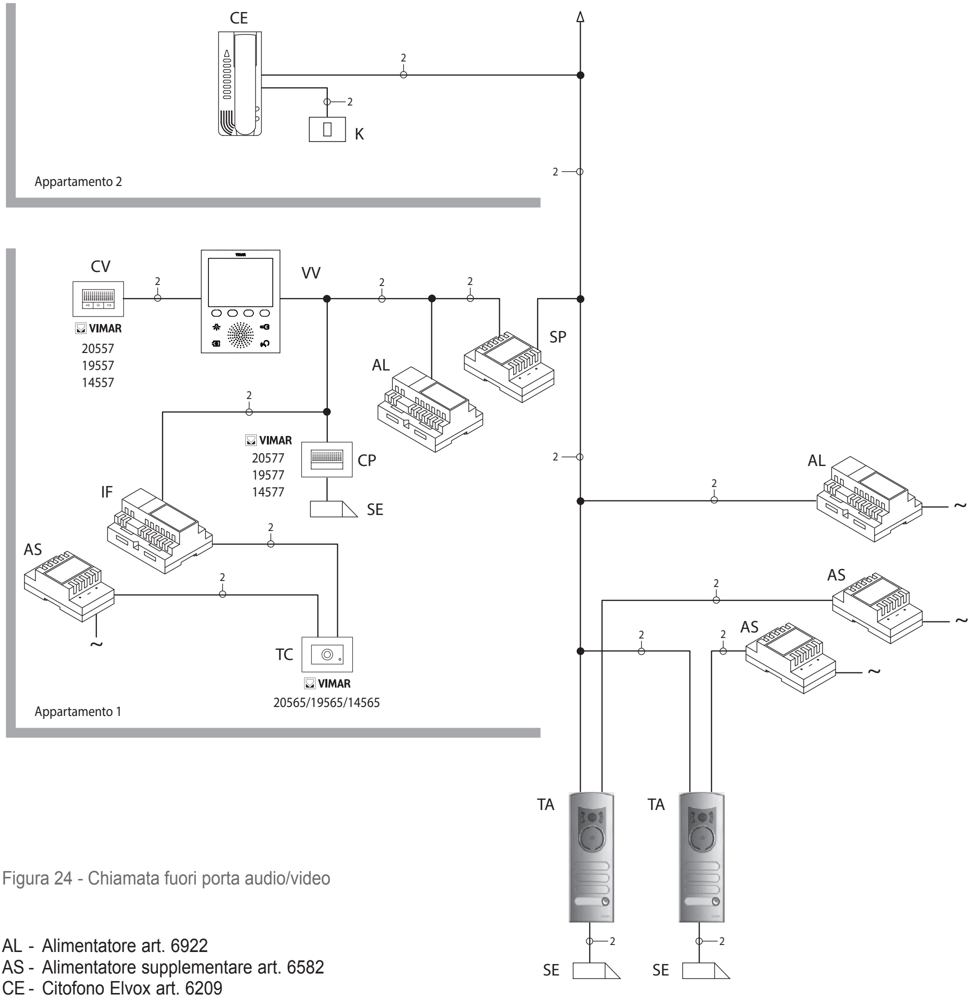



Figura 24 - Chiamata fuori porta audio/video

AL - Alimentatore art. 6922
AS - Alimentatore supplementare art. 6582
CE - Citofono Elvox art. 6209
SP - Separatore art. 692S
TA - Targa esterna audio serie 1300
IF - Interfaccia audiovideo per telecamere art. 69AM

CP - Pulsante di chiamata fuoriporta Vimar art. 20577/19577/14577
K - Pulsante di chiamata fuoriporta
CV - Citofono Vimar art. 20557/19557/14557
SE - Serratura elettrica 12 Vcc
TC - Telecamera Vimar art. 20560-19560-14560/20565-19565-14565
VV - Videocitofono 5721

# Configurazione del videocitofono

## Interfaccia audio/video per telecamere.

L'interfaccia audio/video per telecamere art. 69AM è un dispositivo da 8 moduli a barra DIN necessario per realizzare sia la chiamata audio/video da fuori porta che l'autoaccensione di eventuali telecamere supplementari installate nell'impianto con "funzione TVCC".
Il dispositivo è in grado di gestire direttamente 4 telecamere con i relativi ingressi audio (telecamere Vimar 20565, 19565 e 14565) e fino ad un massimo di 16 telecamere con relativi ingressi audio utilizzando appositi moduli di espansione a 4 ingressi art. 69AM/T.

L'interfaccia può essere identificata nella stessa modalità di una targa SLAVE, attraverso un codice numerico compreso tra 2 e 15 e diverso da quello di eventuali altre targhe presenti nell'impianto; in alternartiva può essere utilizzata senza identificazione numerica associandola alla chiamata da fuori porta.

Nel caso sia identificata come targa SLAVE si potrà effettuare l'autoaccensione visualizzando in modo sequenziale le telecamere collegate direttamente o tramite moduli di espansione (massimo 16 telecamere).

Nel caso in cui invece, l'interfaccia non sia identificata ma solo associata al pulsante di chiamata da fuori porta Vimar 20577, 19577 o 14577, si potranno accendere le telecamere corrispondenti alle chiamate inviate dai pulsanti fuori porta (massimo 4 chiamate da fuori porta con la relativa telecamera) e anche effettuare l'autoaccensione sulle varie telecamere connesse all'interfaccia eseguendo una chiamata intercomunicante fittizia verso il pulsante di chiamata.

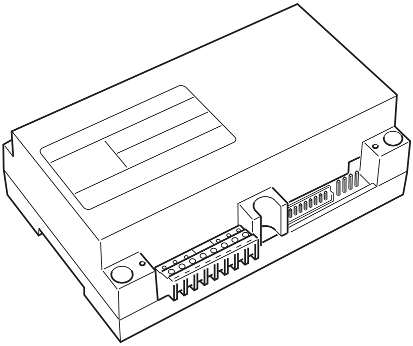


Figura 25 - Interfaccia audio/video 69AM

APPLICAZIONI:

### 1. Utilizzo dell'interfaccia 69AM per telecamere supplementari (funzione "TVCC").

Nel caso in cui si desideri utilizzare l'interfaccia audio/video per telecamere 69AM per la gestione dell' autoaccensione di telecamere supplementari interne all'impianto (con eventuale segnale audio e fino ad un massimo di 16 telecamere usando gli appositi moduli di espansione art. 69AM/T), è necessario codificare l'interfaccia 02016 solamente mediante il PC e il software "EVCom" assegnando un codice di identificazione compreso tra 2 e 15 (numerazione dedicata alle targhe SLAVE) diverso da quello delle altre targhe presenti nell'impianto (per maggiori dettagli si consulti la documentazione tecnica per l'art. 69AM).

ELVOX VIMAR group

# Configurazione del videocitofono

Lo scorrimento delle immagini trasmesse dalle telecamere collegate all’interfaccia avviene sempre toccando ripetutamente il soktkey F.

N.B.: Per ogni videocitofono è possibile configurare la sequenza di autoaccensione delle telecamere supplementari collegate all’interfaccia audio/video 02016; tale configurazione può essere realizzata esclusivamente con programmazione evoluta dell’interfaccia audio/video attraverso l'utilizzo del PC con software “EVCom”  (si consulti la relativa documentazione tecnica).

AL - Alimentatore  art. 6922
IF  - Interfaccia per 4 telecamere con audio  art. 69AM
CC  - Concentratore  art. 692C
TV - Targa esterna video
NT - Rete
PA - Comando apriporta
SE - Serratura elettrica 12 Vcc
TC - Telecamera TVCC 12 Vcc

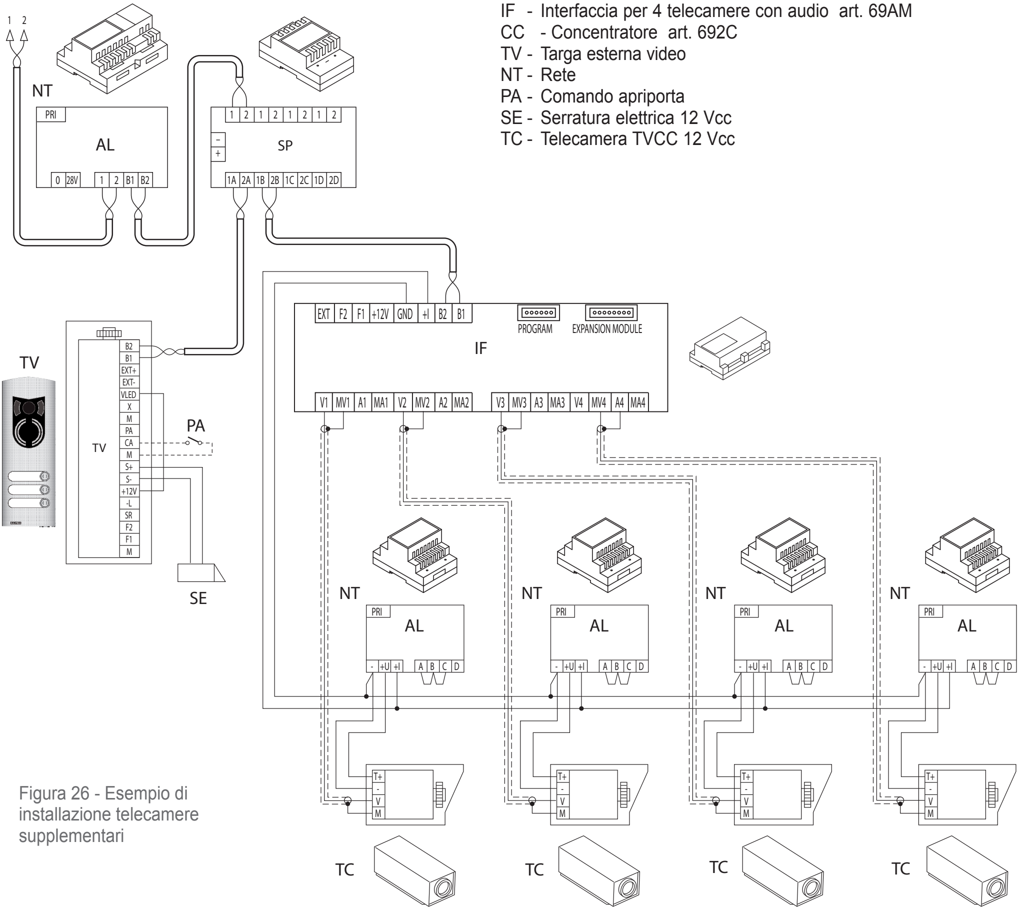



Figura 26 - Esempio di installazione telecamere supplementari

## 2. Utilizzo dell'interfaccia 69AM per chiamata audio/video da fuori porta.

Nel caso in cui sia presente un posto esterno audio/video da pianerottolo Vimar (pulsante 20577/19577/14577 e telecamere 20560, 20565, 19560, 19565, 14560, 14565), si può utilizzare l'interfaccia audio/video senza codifica numerica di targa secondaria come invece era necessario nel caso precedente (in questo modo non si occupa inutilmente un ID riservato alla classe delle targhe).

ATTENZIONE: L'associazione tra pulsante di chiamata fuori porta Vimar (20577, 19577 o 14577) e il videocitofono/citofono da chiamare può essere effettuata mediante programmazione evoluta così come l'associazione della telecamera con l'interfaccia audio/video per telecamere (69AM); quindi è necessario l'utilizzo del PC con software "EVCom" (si veda la relativa documentazione tecnica).
All'invio della chiamata audio/video, premendo il pulsante a targhetta del fuoriporta Vimar (art. 20577, 19577 o 14577), l'interfaccia abiliterà la telecamera ad essa associata.
Con questo tipo di configurazione è possibile connettere fino a 4 telecamere per i 4 possibili pulsanti di chiamata da fuori porta.

N.B.: È possibile effettuare l'autoaccensione sulla telecamera associata al pulsante di chiamata fuori porta (ed eventualmente in sequenza sulle successive) inviando una chiamata intercomunicante verso quest'ultimo; è necessario pertanto configurare il videocitofono in modo che possa inviare tale comando (si veda il capitolo "CONFIGURAZIONE PULSANTI - Chiamate intercomunicanti").
L'invio ripetuto del comando effettua lo "scorrimento" di tutte le telecamere collegate all'interfaccia video 69AM.

# Configurazione del videocitofono

## Prima accensione del videocitofono.

Quando si alimenta per prima volta il videocitofono il monitor visualizza la schermata neutra di stand-by; per proseguire toccare un sofkey qualsiasi.

Viene visualizzata la schermata di "Benvenuto" (fig. 28).



Figura 27 - Prima accensione




Figura 28 - Schermata di benvenuto

- Toccare il sofkey D (corrispondente all'icona ); il videocitofono entra in "comunicazione" con la targa e viene avviata la fase di inizializzazione.




Figura 29 - Inizializzazione in corso

La targa e il videocitofono sono in ora comunicazione audio per effettuare l'attribuzione dell'indirizzo ID di quest'ultimo (timeout utile 30 s).

- Se la targa è a pulsanti, premere il pulsante  che si vuole associare al videocitofono; se invece la targa è alfanumerica  digitare il numero da associare e il premere il tasto .

A inizializzazione completata il monitor visualizzerà la schermata di fig. 30.

- Toccando il sofkey A (corrispondente all'icona  ) si interrompe l'inizializzazione e si torna alla schermata di "Prima Accensione" (fig. 27).

# Configurazione del videocitofono

• Toccando il sofkey C (corrispondente all'icona ) si effettua la regolazione del volume mediante i softkey B e C (icona ).




Figura 30 - Inizializzazione effettuata

L'identificativo ID è stato quindi memorizzato dal videocitofono e viene visualizzato in verde nella parte superiore del display (fig. 30). Per visualizzare la schermata base attendere la fine del timeout di 4 s.

## Accesso al menù di configurazione.

Attraverso il menù Configurazione vengono effettuate tutte le operazioni di modifica dell'ID del videocitofono, l'impostazione delle funzioni e l'associazione delle relative icone, la configurazione delle chiamate intercomunicanti, l'impostazione del codice PIN, ecc.

• Per accedere al menù Configurazione, partendo dalla videata principale, toccare il softkey D (icona ).
Viene visualizzato il menù Impostazioni; selezionare mediante B e C l'icona e toccare il softkey D.




Figura 31 - Videata principale




Figura 32 - Menù Impostazioni

Il videocitofono richiede ora di inserire il PIN 000 che è quello di default impostato dalla fabbrica.

• Mediante B e C inserire 000 e toccare il softkey D per confermare ognuna delle cifre inserite (fig. 34).
  Toccando il sofkey A (corrispondente all'icona ) si cancella il numero corrente in modo da poterlo reimpostare.




Figura 33 - Inserimento cifra PIN

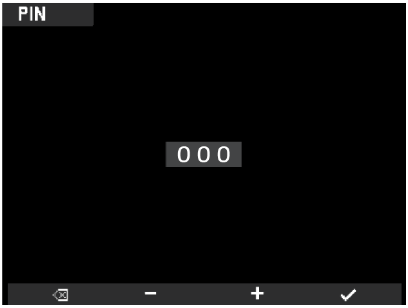



Figura 34 - Inserimento PIN

N.B. Per accedere al menù Configurazione è sempre necessario inserire il codice PIN.

Una volta che il PIN è stato corretamente inserito il monitor visualizzerà il menù Configurazione (fig. 35)

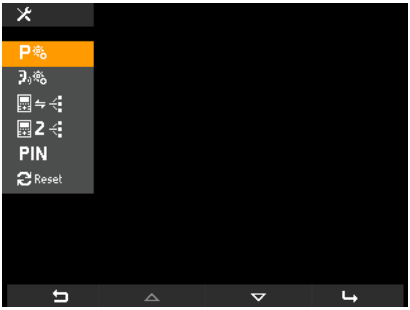



Figura 35 - Menù Configurazione

## Modifica/associazione di un nuovo ID al videocitofono.

Attraverso questa procedura è possibile assegnare al videocitofono un nuovo ID diverso da quello precedentemente associato.

• Dal menù Configurazione, selezionare mediante B e C l'icona e toccare il softkey D.

Il videocitofono entra in "comunicazione" con la targa e viene avviata la fase di inizializzazione (fig. 36) in modo del tutto analogo a quanto illustrato nel par. "Prima accensione del videocitofono".




Figura 36 - Inizializzazione in corso




Figura 37 - Inizializzazione effettuata

• Se la targa è a pulsanti, premere il pulsante che si vuole associare al videocitofono; se invece la targa è alfanumerica digitare il numero da associare e il premere il simbolo "campana".

Il nuovo identificativo ID è stato quindi memorizzato e sovrascritto al precedente dal videocitofono e viene visualizzato in verde nella parte superiore del display (fig. 37).

Al termine dell'operazione e allo scadere del timeout, il monitor visualizzerà la schermata di fig. 38 o quella di fig. 39 a seconda che nel videocitofono siano state memorizzate una o più funzioni.



Figura 38 - Videata principale con 1 funzione memorizzata




Figura 39 - Videata principale con 2 o più funzioni memorizzate

## Codifica ID secondario del videocitofono.

La programmazione del codice identificativo secondario è richiesta solamente quando si vuole far suonare contemporaneamente più di un videocitofono con lo stesso pulsante o codice di chiamata; i videocitofoni che devono suonare contemporaneamente vengono associati ad uno stesso gruppo.
E' possibile programmare l’attivazione della suoneria di tutti i videocitofoni senza che contemporaneamente si accendano anche tutti i monitor; viene poi attivato solamente il monitor del videocitofono dal quale si risponde, attraverso il softkey abbinato alla funzione Autoaccensione, in modo tale da non dover utilizzare alimentatori supplementari.

Nota: Se il numero di videocitofoni coinvolti nell'autoaccensione simultanea è superiore a 2 è necessario installare degli alimentatori supplementari.

# Configurazione del videocitofono

• Dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona e toccare il softkey D.

Il videocitofono entra in "comunicazione" con la targa e viene avviata la fase di inizializzazione (fig. 40) in modo del tutto analogo a quanto illustrato nel par. "Prima accensione del videocitofono".




Figura 40 - Inizializzazione in corso




Figura 41 - Inizializzazione effettuata

• Se la targa è a pulsanti, premere il pulsante associato al videocitofono capogruppo; se invece la targa è alfanumerica digitare il numero del videocitofono capogruppo da associare e il premere il il tasto

Se l'operazione è stata eseguita correttamente, apparirà sul display una V verde ed il codice ID del videocitofono a cui è stata associata la funzione di Capogruppo.

Al termine dell'operazione e allo scadere del timeout, il monitor visualizzerà la schermata di fig. 38 o quella di fig. 39 a seconda che nel videocitofono siano state memorizzate una o più funzioni.

## Modifica del codice PIN.

- Dal menù Configurazione (fig. 35) selezionare mediante B e C l'icona PIN e toccare il softkey D.
- Mediante B e C impostare il nuovo PIN toccando il softkey D per confermare ognuna delle cifre inserite (fig. 43).

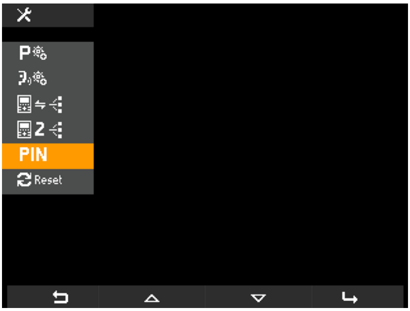



Figura 42 - Selezione PIN

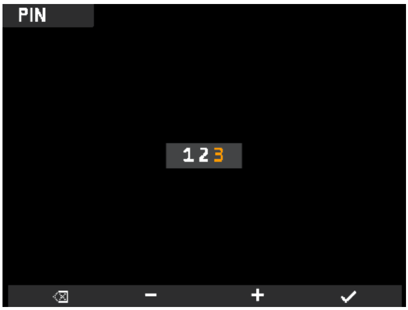



Figura 43 - Inserimento nuovo PIN

Il PIN è stato quindi modificato e per accedere al menù Configurazione dovà essere inserito il codice appena impostato.

## Selezione del tipo di suonerie.

Attraverso il videocitofono è possibile selezionare i tipi di suoneria da abbinare alle diverse chiamate che esso può ricevere:

- chiamata da targa;
- chiamata da fuoriporta;
- chiamata da intercomunicante.

Per impostare queste suonerie, partendo dalla videata principale (fig. 31), toccare il softkey D (icona ).

• Impostazione melodia chiamata da targa.

Selezionare, mediante B e C, l'icona  e confermare toccando D.

Selezionare, mediante B e C, la melodia desiderata (10 melodie disponibili identificate con le lettere da A a J) e confermare toccando D.

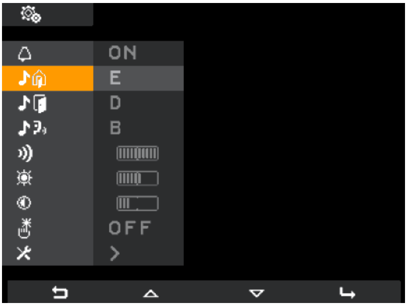



Fig. 44 - Selezione chiamata da targa

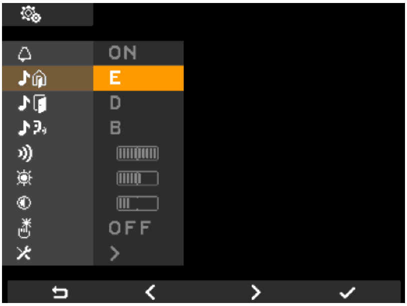



Fig. 45 - Selezione della melodia

• Impostazione melodia chiamata da fuori porta.

Selezionare, mediante B e C, l'icona  e confermare toccando D.

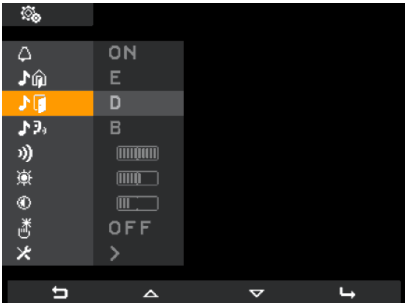



Fig. 46 - Selezione chiamata da fuoriporta

Selezionare, mediante B e C, la melodia desiderata e confermare toccando D.

• Impostazione melodia chiamata da intercomunicante.

Selezionare, mediante B e C, l'icona [icona] e confermare toccando D.

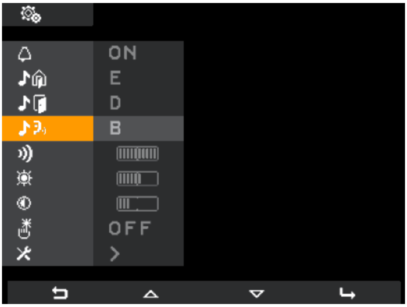



Fig. 47 - Selezione chiamata intercomunicante

Selezionare, mediante B e C, la melodia desiderata e confermare toccando D.

## Esclusione della suoneria.

Per disattivare la suoneria del videocitofono, partendo dalla videata principale, toccare il softkey D (icona [icona] ) e mediante B e C selezionare l'icona [icona] ; toccare quindi D per confermare.

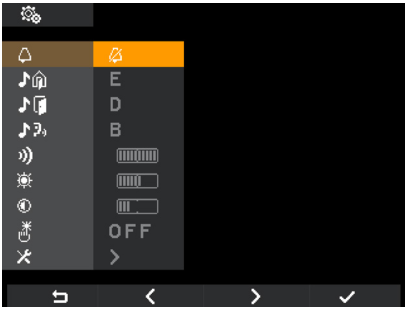



Fig. 48 - Disattivazione della suoneria

Mediante i softkey B e C selezionare l'icona [icona] (suoneria disabilitata); toccare infine D per confermare.

Nota: Al termine dell'operazione, nell'angolo in alto a destra del display, sara visualizzata l'icona [icona].

ATTENZIONE:
• In caso di chiamata videocitofonica, si attiverà il monitor ma non si sentirà nessuna suoneria.
• La suoneria viene disabilitata solamente per le chiamate provenienti da unità esterne (targa elettronica).

# Configurazione del videocitofono

## Regolazione dei volumi delle suonerie.

La regolazione dei volumi delle suonerie appena descritte viene effettuato in modo univoco e quindi a tutte e tre sarà attribuito lo stesso livello di volume.

Per l'impostazione del volume, partendo dalla videata principale, toccare il softkey D (icona ) e mediante B e C selezionare l'icona ; toccare quindi D per confermare.




Fig. 49 - Selezione volume delle suonerie

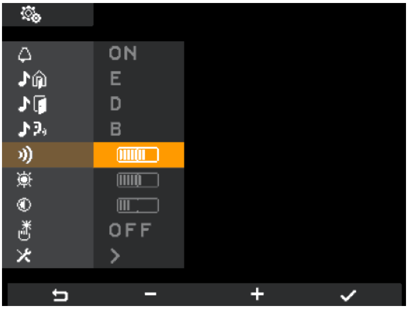



Fig. 50 - Regolazione volume delle suonerie

Mediante i softkey B e C effettuare l'impostazione del volume il cui livello sarà evidenziato dalla barra orizzontale:

- pressione breve = incremento o decremento singolo;
- pressione lunga = incremento o decremento graduale veloce.

Toccare infine D per confermare.

## Regolazione dei parametri video.

Il menù consente di impostare la luminosità e il contrasto per visualizzare in maniera ottimale l'immagine sul display.
Per impostare questi parametri, partendo dalla videata principale, toccare il softkey D (icona ).

• Impostazione della luminosità.

Selezionare, mediante B e C, l'icona

e confermare toccando D.



Fig. 51 - Regolazione della luminosità

# Configurazione del videocitofono

Mediante i softkey B e C effettuare l'impostazione il cui livello sarà evidenziato dalla barra orizzontale :
- pressione breve = incremento o decremento singolo;
- pressione lunga = incremento o decremento graduale veloce.

Toccare infine D per confermare.

• Impostazione del contrasto.
Selezionare, mediante B e C, l'icona e confermare toccando D.



Fig. 52 - Regolazione del contrasto

Mediante i softkey B e C effettuare l'impostazione il cui livello sarà evidenziato dalla barra orizzontale :
- pressione breve = incremento o decremento singolo;
- pressione lunga = incremento o decremento graduale veloce.

Toccare infine D per confermare.

## Tono dei tasti.

Questa opzione consente l'attivazione/disattivazione della segnalazione acustica che accompagna il tocco dei tasti.

Partendo dalla videata principale, toccare il softkey D (icona ) e mediante B e C selezionare l'icona ; toccare quindi D per confermare.




Fig. 53 - Selezione tono dei tasti

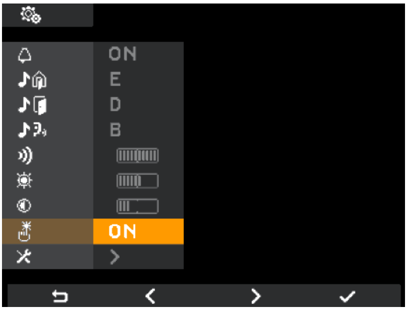



Fig. 54 - Attivazione tono tasti

Mediante i softkey B e C effettuare l'attivazione (ON) o la disattivazione (OFF) dei tasti e confermare toccando D.

## Regolazione del volume vivavoce durante la comunicazione.

Attraverso questa procedura è possibile regolare il volume del canale audio (comunicazione vocale) che da un posto esterno viene inviato all'altoparlante del videocitofono.
Nel corso di una comunicazione audio/video, toccare il softkey C (icona ) .



Fig. 55 - Regolazione volume del canale audio

Durante la comunicazione, mediante i softkey B e C, effettuare la regolazione del volume il cui livello sarà evidenziato dalla barra orizzontale .

Il livello di volume selezionato sarà attivo nel videocitofono dopo un timeout di 2 s.

Durante la comunicazione è possibile effettuare anche la regolazione della luminosità che avviene in modo del tutto analogo a quello del volume.
Nel corso di una comunicazione audio/video, toccare il softkey B (icona di fig. 6) e mediante B e C effettuare la regolazione del livello di luminosità che sarà evidenziato dalla barra orizzontale .

La luminosità impostata sarà attiva nel videocitofono dopo un timeout di 2 s.

## Abilitazione della funzione “Utente Assente”.

Questo tipo di funzione consente all'utente di segnalare la propria assenza tramite la targa esterna (quest'ultima emette un segnale acustico e, in caso di targhe alfanumeriche con display, visualizzerà il messaggio di assenza).
Tale funzione può inoltre essere utilizzata anche nel caso in cui l'utente sia in casa ma non voglia essere disturbato.
Quando la funzione è abilitata il videocitofono che riceve la chiamata non emette nessuna segnalazione acustica e non accende il monitor.

Per attivare la funzione "Utente Assente", partendo dalla videata principale (fig. 31), toccare il softkey D (icona ).

Viene visualizzato il menù Impostazioni; mediante B e C selezionare e toccare il softkey D per confermare.
Attraverso B e C visualizzare la funzione "Utente assente" (icona ) e confermare toccando il softkey D.

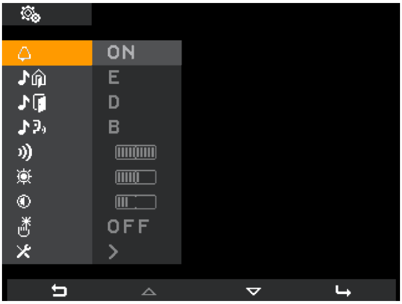



Fig. 56 - Accesso alla funzione Utente Assente

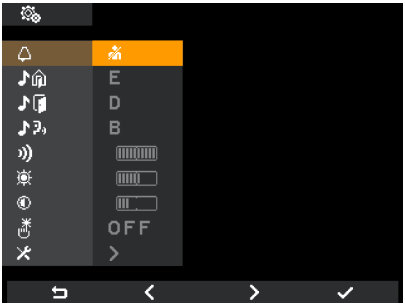



Fig. 57 - Selezione ed attivazione della funzione Utente Assente

Quando la funzione "Utente Assente" è abilitata il display visualizza la corrispondente icona.

## Associazione di un'icona ad una funzione.

Questa opzione consente di assegnare una specifica icona ad ognuna delle 16 funzioni disponibili.

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona P e toccare il softkey D.

Selezionare, mediante B e C, la funzione desiderata (tra quelle disponibili) e confermare toccando D.

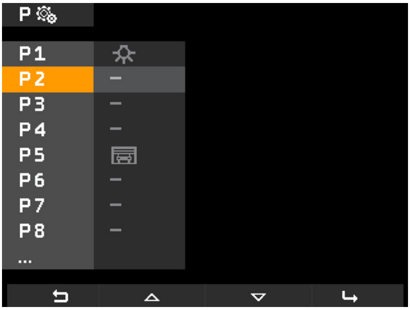



Fig. 58 - Funzioni disponibili

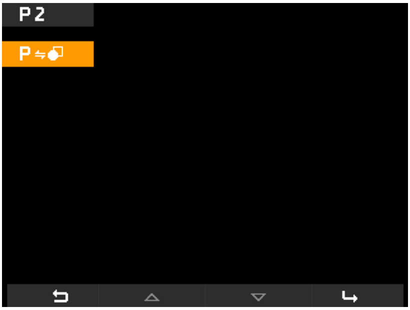



Fig. 59 - Selezione funzione

Toccare D e mediante B e C, selezionare l'icona da associare alla funzione (l'icona è utile per identificare meglio il comando corrispondente); confermare infine toccando D.

L'icona "indica" al videocitofono che il comando associato corrisponde ad una funzione.

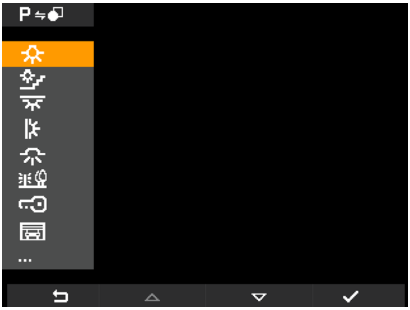



Fig. 60 - Selezione icona identificativa

## Modifica di una funzione.

Questa opzione consente di modificare una funzione precedentemente memorizzata.

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona P e toccare il softkey D.

Selezionare, mediante B e C, la funzione da modificare e confermare toccando D.

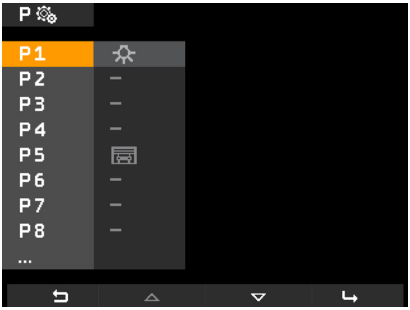



Fig. 61 - Lista funzioni

Toccare D e mediante B e C, selezionare la nuova icona da associare alla funzione selezionata; confermare infine toccando D.

Il videocitofono memorizzerà la nuova associazione sovrascrivendola alla precedente (non sarà visualizzato nessun messaggio di conferma).

## Cancellazione di una funzione.

Questa opzione consente di cancellare una funzione precedentemente memorizzata (che può quindi essere poi riconfigurata).

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona  e toccare il softkey D.

Selezionare, mediante B e C, la funzione da cancellare (tra quelle già configurate) e confermare toccando D.

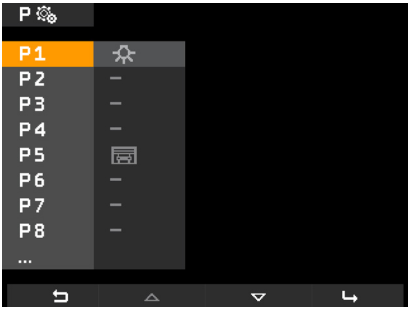



Fig. 62 - Lista funzioni

Selezionare, mediante B e C, l'icona  e toccare D.

Toccare infine D per confermare la cancellazione della funzione selezionata (fig. 64).

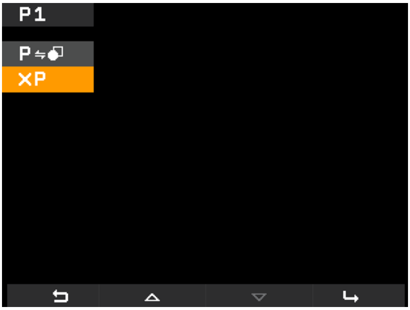



Fig. 63 - Selezione cancellazione




Fig. 64 - Cancellazione

## Configurazione chiamate intercomunicanti.

Questa opzione consente di configurare i videocitofoni (utenti) che devono essere coinvolti nelle chiamate intercomunicanti.

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona e toccare il softkey D per confermare.




Fig. 65 - Selezione per aggiunta ID

Toccare il softkey D e selezionare mediante B e C l'icona ; toccare D per confermare.

Il videocitofono è ora in attesa di ricevere l'ID corrispondente al videocitofono di un diverso utente che si desidera coinvolgere nella chiamata intercomunicante (fig. 66).

Per fare questo è sufficiente premere il tasto SERRATURA (sofkey G nel caso di un art. 5721) del videocitofono che si desidera associare alla chiamata intercomunicante (fig. 67).

Ad esempio, se si sta configurando una chiamata intercomunicante nel videocitofono del salotto e si vuole che essa coinvolga il videocitofono installato in cucina, si va a toccare il tasto SERRATURA di quest'ultimo (questo vale per tutti i modelli di videocitofoni e citofoni della gamma Elvox Vimar group) .

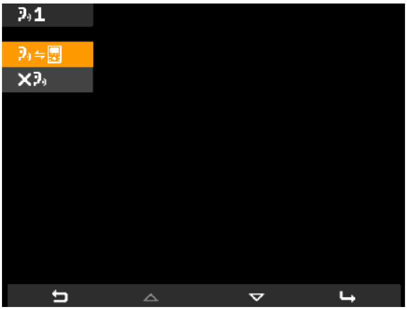



Fig. 66 - Selezione ID videocitofono altro utente

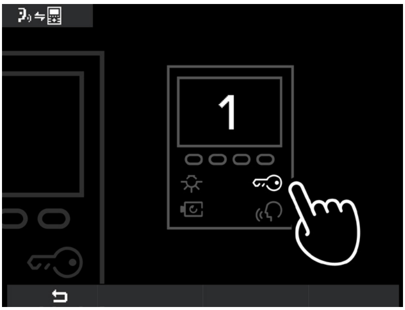



Fig. 67 - Attesa selezione ID videocitofono altro utente

# Configurazione del videocitofono

Effettuata l'associazione, il videocitofono rimane in attesa del successivo ID da associare alla chiamata intercomunicante; procedere quindi come illustrato in precedenza oppure toccare A per uscire dal menù.

Il numero che identifica la chiamata intercomunicante (da 1 a 9) viene assegnato dal videocitofono in base a quelle già presenti o in base a quelle che eventualmente vengono cancellate; ad esempio:

- se sono presenti due chiamate intercomunicanti (1 e 2) a quella appena configurata viene assegnato il numero 3;
- se tra queste tre chiamate (1, 2 e 3) viene cancellata la numero 1, la numero 2 diventerà la 1 e la numero 3 la 2.

## Memorizzazione utenti su chiamate intercomunicanti già configurate.

Questa opzione permette di associare dei nuovi utenti ad una chiamata intercomunicante precedentemente configurata (la chiamata precedente viene quindi sovrascritta).

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona e toccare il softkey D per confermare.

Utilizzando B e C selezionare l'icona e toccare D per confermare (fig. 68).

Selezionare mediante B e C l'icona e toccare D per confermare (fig. 69).



Fig. 68 - Selezione aggiunta nuovo ID

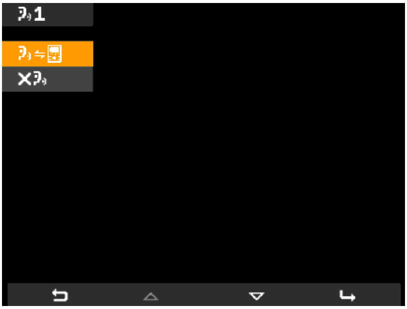


Fig. 69 - Selezione ID videocitofono altro utente

Toccare il tasto SERRATURA del nuovo videocitofono che si desidera associare alla chiamata intercomunicante (fig. 70).

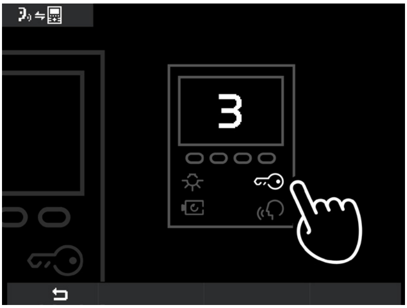


Fig. 70 - Attesa selezione ID videocitofono altro utente

Effettuata l'associazione, il videocitofono rimane in attesa di un ulteriore nuovo ID da associare alla chiamata; procedere quindi come illustrato in precedenza oppure toccare A per uscire dal menù.

## Cancellazione utenti memorizzati su chiamate intercomunicanti già configurate.

Questa opzione permette di eliminare una chiamata intercomunicante precedentemente configurata.

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona e toccare il softkey D per confermare.

Utilizzando B e C selezionare l'icona corrispondente al videocitofono da cancellare (ad esempio 1 ) e toccare D per confermare (fig. 71).



Fig. 71 - Selezione ID videocitofono da eliminare

Selezionare mediante B e C l'icona e toccare D per confermare (fig. 72).

Toccare infine D per confermare la cancellazione del videocitodono selezionato (fig. 73).



Fig. 72 - Selezione opzione "elimina"



Fig. 73 - Conferma eliminazione

## Schermate di segnalazione.

Il display del videocitofono, in caso di chiamata da centralino messa in attesa visualizzerà la schermata di fig. 74.

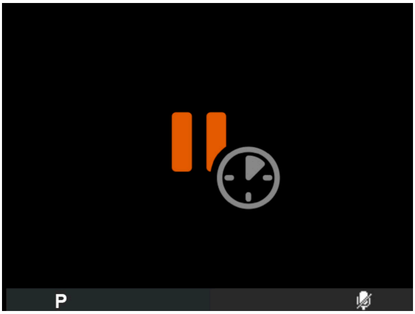



Fig. 74 - Chiamata da centralino in attesa

Se mentre si sta effettuando un'operazione con il videocitofono il bus è momentaneamente "occupato" (ad esempio per chiamata intercomunicante, ecc.), il monitor visualizzerà le schermate di fig. 75 o 76 e non sarà quindi possibile inviare comandi (rimarranno comunque attive le opzioni P , e ).

Una volta terminata la condizione di "Bus occupato", il videocitofono sarà nuovamente in grado di inviare comandi a tutti gli altri dispositivi dell'impianto.




Fig. 75 - Il BUS relativo all’isola galvanica è occupato.

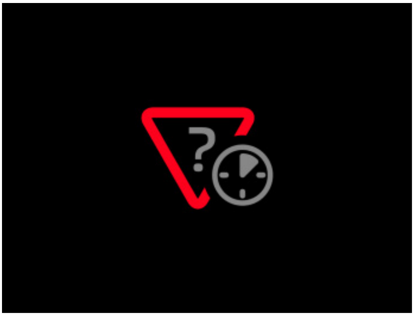


Fig. 76 - Il BUS primario è occupato (quando sono presenti più isole galvaniche).

# Configurazione del videocitofono

## Configurazione delle funzionalità opzionali del videocitofono (programmazione evoluta con software “EVCom”).

Attraverso la programmazione evoluta è possibile configurare delle funzionalità opzionali del videocitofono oppure (quando è possibile) questo può essere realizzato attraverso la pressione di opportune combinazioni di tasti.
Con programmazione evoluta si intende una configurazione del videocitofono accessibile solo attraverso strumenti ausiliari di programmazione quali il PC e software “EVCom” ; negli esempi che seguiranno si farà riferimento all’applicativo “EVCom” .
Nell’applicativo gestionale EVCom i pulsanti programmabili vengono indicatI con P1....P6.

## Impostazione dei flag di attivazione/esclusione.

I flag sono delle opzioni che si possono attivare/disattivare ed influiscono sul comportamento del videocitofono; l’accesso alla configurazione dei flag avviene esclusivamente attraverso PC e software “EVCom”.
I flag che possono essere impostati sono riportati nella seguente tabella:

| EVCom | Flag | Descrizione |
|---|---|---|
| F1-8 | F1/F2 1-8 | Abilita le FUNZIONI F1/F2 per le targhe 1 - 8 |
| | Centralino | Abilita il controllo da centralino |
| F9-16 | G3 solo Esterno | Abilita il Gruppo 3 solo per chiamate esterne da targa |
| | G4 solo Interno | Abilita il Gruppo 4 solo per chiamate intercomunicanti |
| | Non bippare | Disabilita il beep quando viene premuto un tasto |
| | Non RIPCH IC | Disabilita la ripetizione di chiamata intercomunicante |
| | G1 solo Esterno | Abilita il Gruppo 1 solo per chiamate esterne da targa |
| | G2 solo Interno | Abilita il Gruppo 2 solo per chiamate intercomunicanti |
| | No Suoneria Interna | Disabilita la suoneria degli intercomunicanti |
| | No Suoneria Esterna | Disabilita la suoneria delle chiamate esterne da targa |
| F17-24 | Serr. Term. | Termina la chiamata quando si preme il softkey G (SERRATURA) |
| | Grp. Escl. S. | Se in “Utente Assente”, i secondari suonano comunque |
| | I.C. illim. | Durata illimitata delle conversazioni intercomunicanti |
| | Risp. Aut. | Il videocitofono passa in comunicaz. alla fine del ciclo di suoneria |
| F25-29 | Gruppo F.P. | Abilita a creare un Gruppo FP con articolo Elvox 6120 |
| | Serr. > Master | Abilita apertura serratura Master con videocitofono a riposo |
| | aa. Escl. | Esclusione suoneria |
| | Utente Ass. | Esclusione suoneria + messaggio in targa (alfanumerica) |
| | No Contr. Vid. | Disabilita il controllo di presenza di segnale video |

Selezionare i menù a tendina F1-8, F9-16, ecc. per visualizzare i relativi flag.

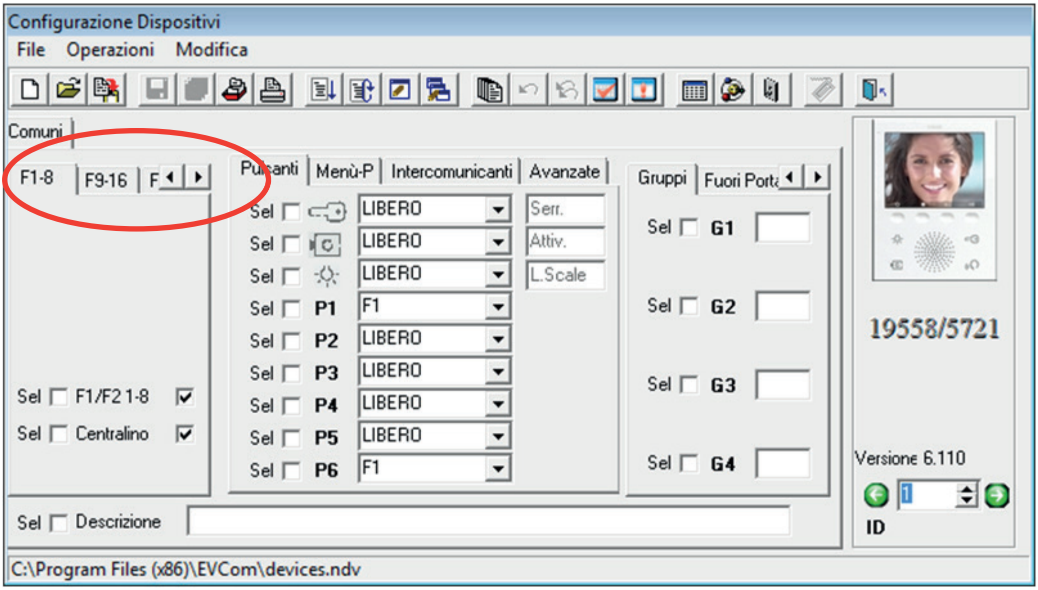

Configurazione Dispositivi
File Operazioni Modifica
Comuni
F1-8 F9-16 F
Pulsanti Menù-P Intercomunicanti Avanzate
Gruppi Fuori Porta
Sel LIBERO Serr.
Sel LIBERO Attiv.
Sel LIBERO L.Scale
Sel P1 F1
Sel P2 LIBERO
Sel P3 LIBERO
Sel P4 LIBERO
Sel P5 LIBERO
Sel P6 F1
Sel G1
Sel G2
Sel G3
Sel G4
Sel F1/F2 1-8
Sel Centralino
19558/5721
Versione 6.110
ID
Sel Descrizione
C:\Program Files (x86)\EVCom\devices.ndv

Fig. 77

## Modalità di configurazione funzioni relative ai tasti , e

I tasti SERRATURA, AUTOACCENSIONE e LUCE SCALE possono essere utilizzati con “configurazione di default” oppure possono essere riconfigurati.
Nel primo caso svolgono la funzione di invio comando apertura serratura, autoaccensione, invio comando di attivazione luci scale (sia veda fig. 2 a pag. 7) mentre nel secondo caso le funzioni possono essere modificate attraverso le “listbox” nel “Menù pulsanti” evidenziate in figura 78.

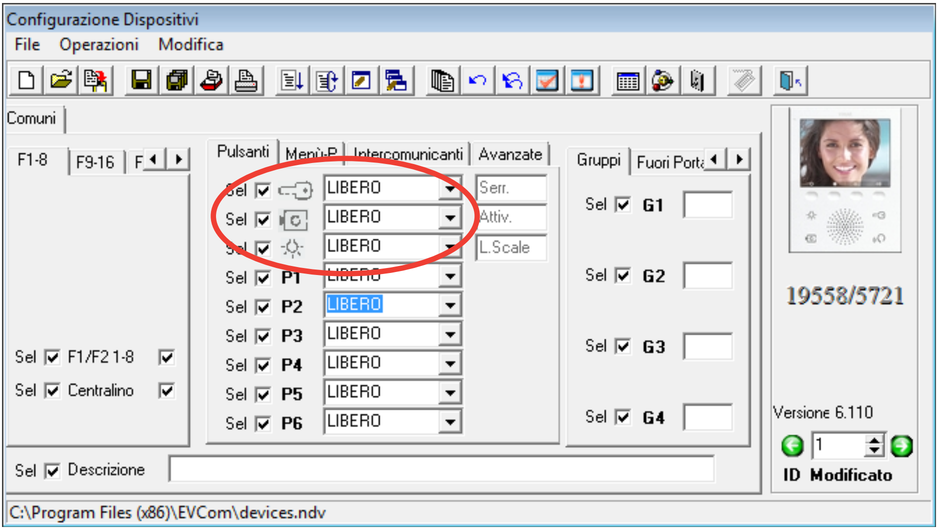



Fig. 78

Nella tabella di pagina seguente sono indicate le funzioni e la loro descrizione nella “riconfigurazione” rispetto al quella di default.

# Configurazione del videocitofono

| Funzione | Descrizione |
|---|---|
| LIBERO | Nessuna funzione assegnata. Per alcuni pulsanti questo corrisponde ad una azione di default |
| DISPOSITIVO | Esegue una chiamata intercomunicante |
| TARGA | Autoaccensione verso una targa specifica. Se il tasto serratura viene configurato con questa voce, il tasto serratura non attiva l'autoaccensione ma invia il comando serratura. |
| AUSILIARIO | Attivazione di uno dei relè degli eventuali Art. 69PH o 69RH installati |
| F1 | Attivazione della funzione F1 della targa riferita all'ultimo collegamento (comunicazione) |
| F1/TARGA | Attivazione della funzione F1 di una targa specifica |
| F2 | Attivazione della funzione F2 della targa riferita all'ultimo collegamento (comunicazione) |
| F2/TARGA | Attivazione della funzione F2 di una targa specifica |
| NO CH.INT | Attivazione e disattivazione della chiamata intercomunicante. Quando selezionato vengono interdette le chiamate intercomunicanti al videocitofono |
| NO CH.EST | Attivazione e disattivazione della chiamata da targa. Quando selezionato vengono interdette le chiamate da targa al videocitofono |
| SERR. GEN | Il pulsante generico diventa come pulsante Serratura al default. Valido per pulsante Serratura, autoaccensione, luce scale. Valido dalla versione 6.18 dei (video)citofoni |
| A.ACC. GEN. | Il pulsante generico diventa come pulsante autoaccensione al default. Valido per pulsante Serratura, autoaccensione, luce scale. Valido dalla versione 6.18 dei (video) |
| SERRATURA | Serratura verso una targa specifica. Valido per pulsante autoaccensione, luce scale, serratura. Valido dalla versione 6.18 dei (video)citofoni. Quando la programmazione in un (video)citofono è attiva, essa prevale sulle altre. |

## Modalità di configurazione funzioni relative ai tasti P1, …P6, “listbox” default (LIBERO)

I tasti P1, ..P6 si possono utilizzare con configurazione di “default” o modificando la configurazione.

Con configurazione di “default “(LIBERO) nelle “listbox” (fig. 79), deve essere attribuita un’icona corrispondente ad ogni relè (l’attivazione del comando dal videocitofono è descritta nel capitolo “Attivazione Funzione P”) per attivare le funzioni P ed i relativi relè (precedentemente configurati).

L’ attribuzione delle icone, dal “Menù P” è visualizzata in figura 80.

Esempio: inviando un comando a P2, verrà attivato il relè AUX2 con ID = 0 (si veda tabella sotto).

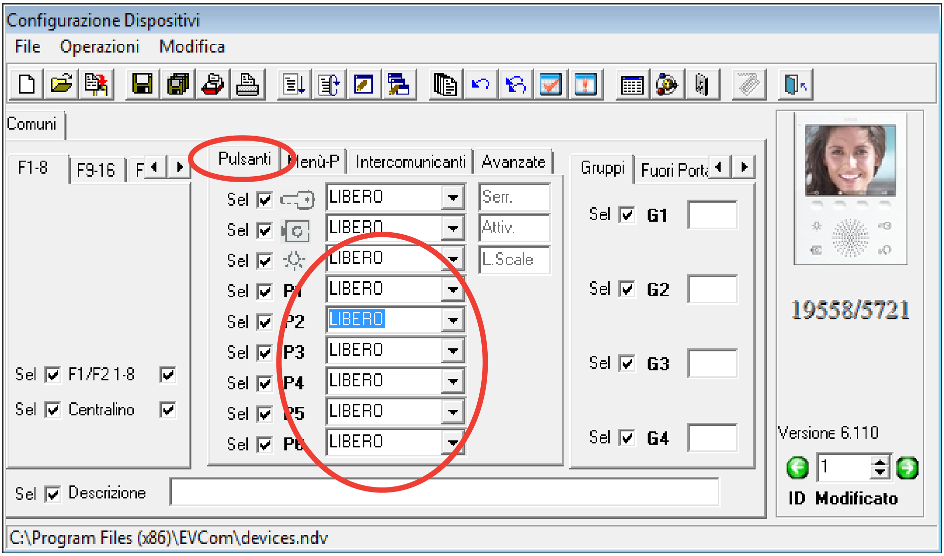



Fig. 79

| Funzione | Funzione | ID Relè |
|---|---|---|
| P1 | AUX1 | ID0 |
| P2 | AUX2 | |
| P3 | AUX3 | ID1 |
| P4 | AUX4 | |
| P5 | AUX5 | ID2 |
| P6 | AUX6 | |

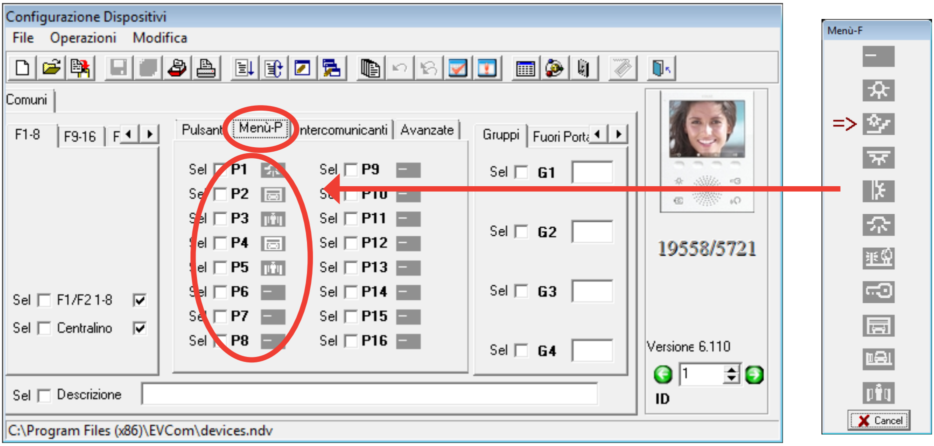



Fig. 80

Dopo l'attivazione delle icone nel "Menù P" (fig. 80) , nel "Menù Pulsanti" (fig. 81) saranno visualizzate le indicazioni riferite alle funzioni attivate (nell'immagine esempio RELE' 1 …RELE' 5).

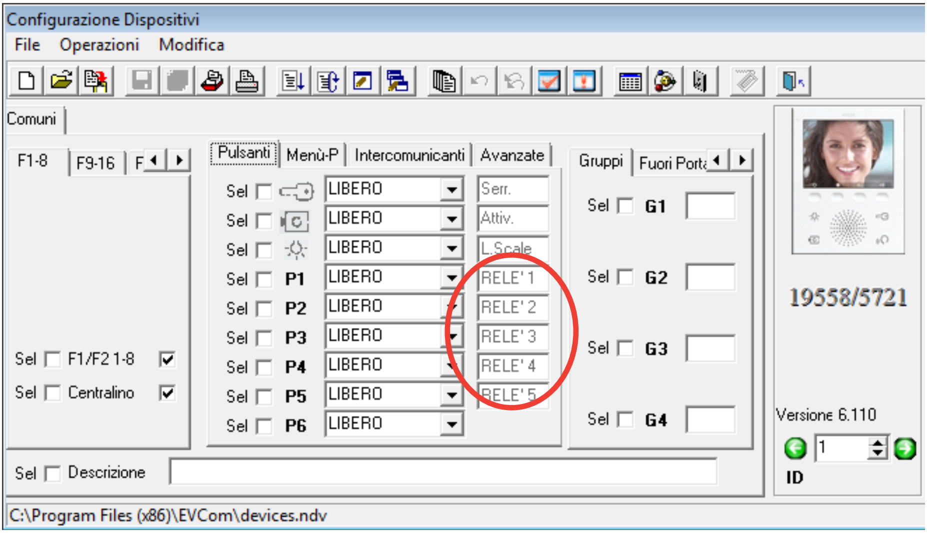



Fig. 81

NOTA: per l'attribuzione nei relè dell'identificativo ID, fare riferimento la manuale istruzioni del relativo relè.

## Modalità di configurazione funzioni relative ai tasti P1, …P6, “descizione riconfigurazione delle listbox”

E’ possibile modificare la configurazione di default (LIBERO) nelle “listbox” e le “funzioni P” potranno avere funzione “F1, F1/TARGA, F2, F2/TARGA” (vedi descrizione nella tabella).

Anche in questo caso dovrà essere attribuita un’icona con corrispondenza tra Menù Pulsanti e Menù P; ad esempio, se nel “Menù Pulsanti” si modifica P2 attribuendogli F1, nel “Menù P” dovrà essere attribuita un’icona a P2.

| Funzione | Descrizione |
|---|---|
| LIBERO | Nessuna funzione assegnata per i pulsanti P1 a P6. |
| F1 | Attivazione della funzione F1 della targa con la quale si è o si è stati in collegamento per ultima |
| F1/TARGA | Attivazione della funzione F1 di una targa specifica Nella finestra dovrà essere digitato il numero ID |
| F2 | Attivazione della funzione F2 della targa con la quale si è o si è stati in collegamento per ultima |
| F2/TARGA | Attivazione della funzione F2 di una targa specifica. Nella finestra dovrà essere digitato il numero ID |

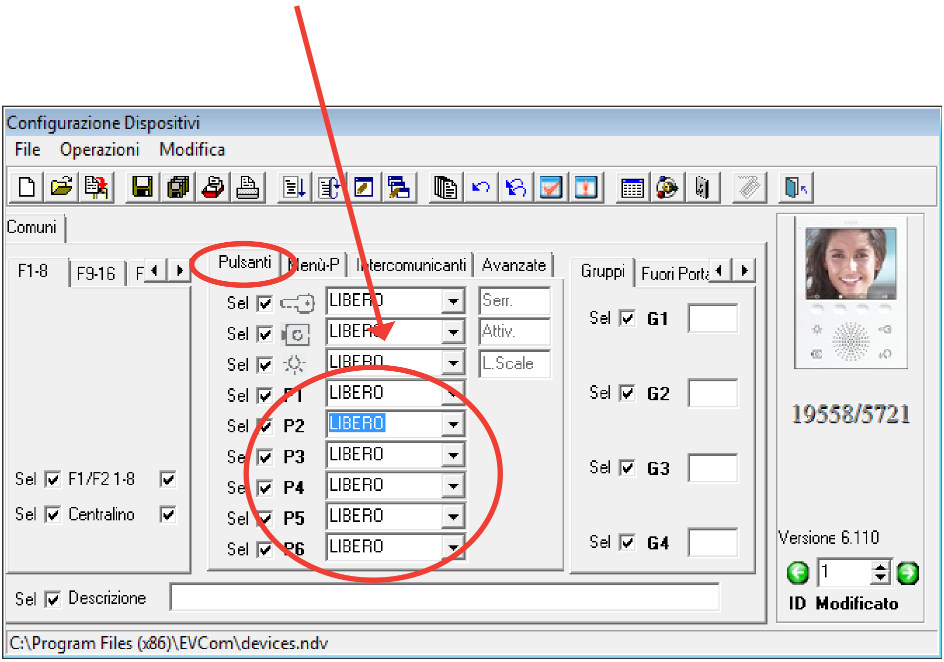



Fig. 82

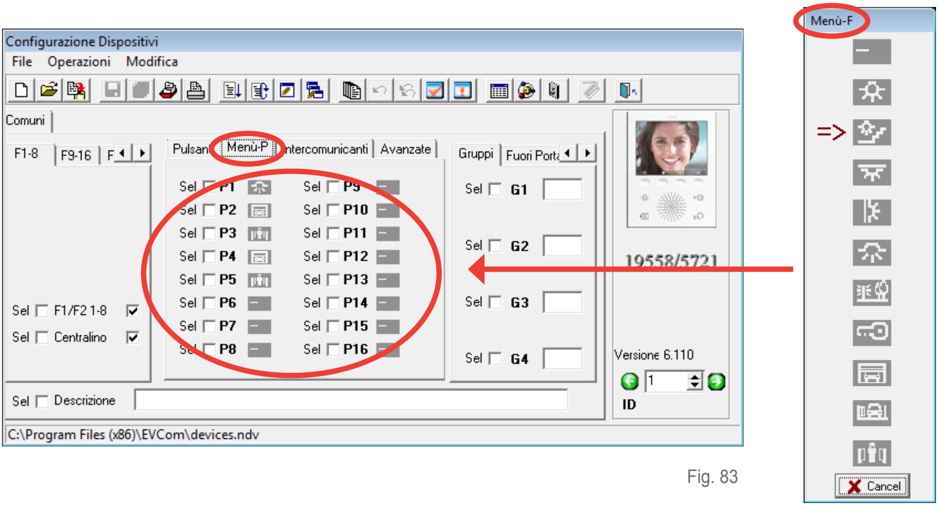

Configurazione Dispositivi
File
Operazioni
Modifica
Comuni
F1-8
F9-16
Pulsanti
Menù-P
Intercomunicanti
Avanzate
Gruppi
Fuori Porta
Sel P1
Sel P2
Sel P3
Sel P4
Sel P5
Sel P6
Sel P7
Sel P8
Sel P9
Sel P10
Sel P11
Sel P12
Sel P13
Sel P14
Sel P15
Sel P16
Sel G1
Sel G2
Sel G3
Sel G4
Sel F1/F2 1-8
Sel Centralino
Sel Descrizione
19558/5721
Versione 6.110
ID
C:\Program Files (x86)\EVCom\devices.ndv
Menù-F
=>
Cancel

Fig. 83

# Configurazione del videocitofono

## Modalità di configurazione funzioni relative ai tasti P7, …P16

Le funzioni da P7 a P16, non sono configurabili ma solo attivabili.
Anche in questo caso dovrà essere attribuita un'icona con corrispondenza tra Menù Pulsanti e Menù P.

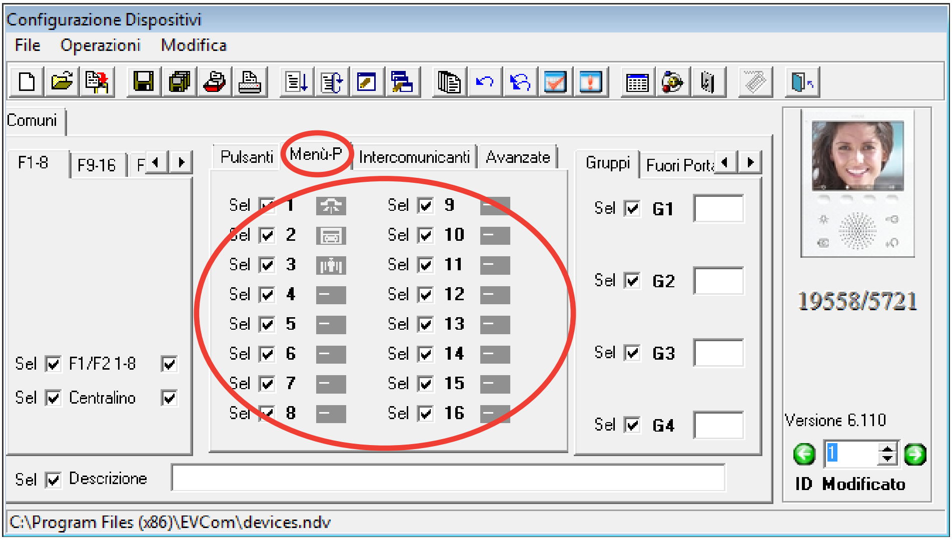



Fig. 84

Nella tabella che segue sono presenti i tasti, le funzioni e gli identificativi ID da configurare sui 69PH. Per informazioni dettagliate sull'attribuzione dell'ID dei relè fare riferimento alle istruzioni di prodotto del relè 69PH.

| Pulsante | Funzione | Relè | ID Relè |
|---|---|---|---|
| P7 | AUX 7 | RL 7 | ID3 |
| P8 | AUX 8 | RL 8 | |
| P9 | AUX 9 | RL 9 | ID4 |
| P10 | AUX 10 | RL 10 | |
| P11 | AUX 11 | RL 11 | ID5 |
| P12 | AUX 12 | RL 12 | |
| P13 | AUX 13 | RL 13 | ID6 |
| P14 | AUX 14 | RL 14 | |
| P15 | AUX 15 | RL 15 | ID7 |
| P16 | AUX 16 | RL 16 | |

## Chiamate intercomunicanti

Nel videocitofono è possibile impostare una lista di 9 chiamate intercomunicanti; una decima viene aggiunta automaticamente se nell'impianto è presente il  centralino di portineria Art. 945F. Le chiamate sono indicate con dei numeri progressivi da 1 a 9.

All'utente non viene visualizzato ne l'ID ne un'indicazione alfabetica.

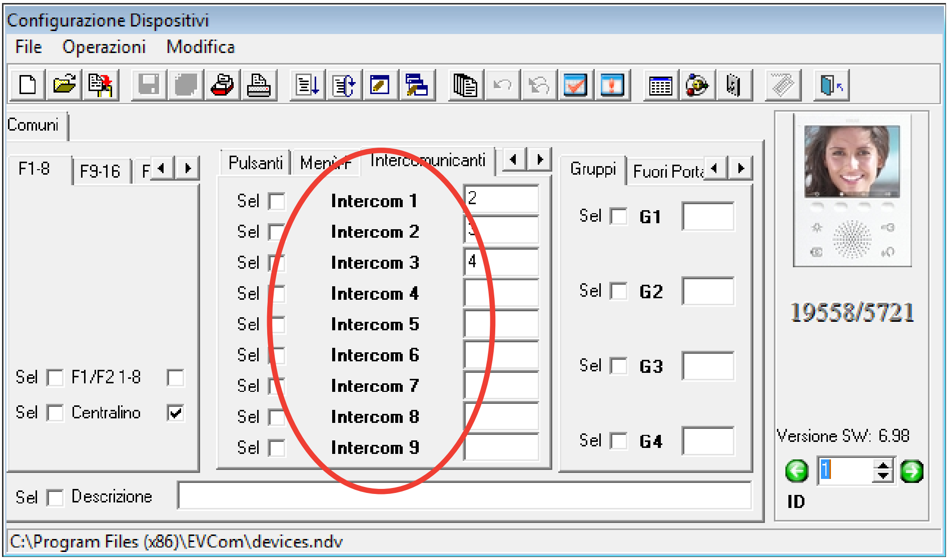



Fig. 85

## Azzera codice PIN

Nel caso in cui il codice PIN di default (000) venga modificato e poi dimenticato o smarrito, non è più possibile configurare il videocitofono per mezzo dei softkey e del display.

Selezionando questa opzione si ha il ripristino del PIN al valore di default, che è 000.

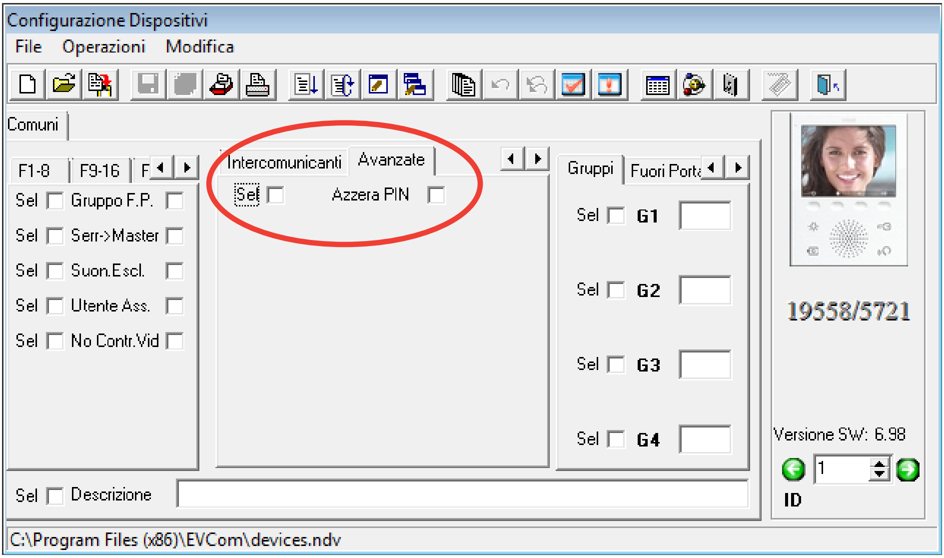



Fig. 86

# Configurazione del videocitofono

## Impostazione delle chiamate di gruppo.

Permette di configurare fino a 4 diversi gruppi (G1,G2,G3 e G4).
Ogni dispositivo può essere associato al singolo gruppo indicando sui campi compilabili, il codice identificativo del capogruppo.
Quando giunge una chiamata al capogruppo, dipendentemente dalla programmazione, anche gli altri apparecchi all'interno del Gruppo, verranno attivati o suoneranno senza attivazione,

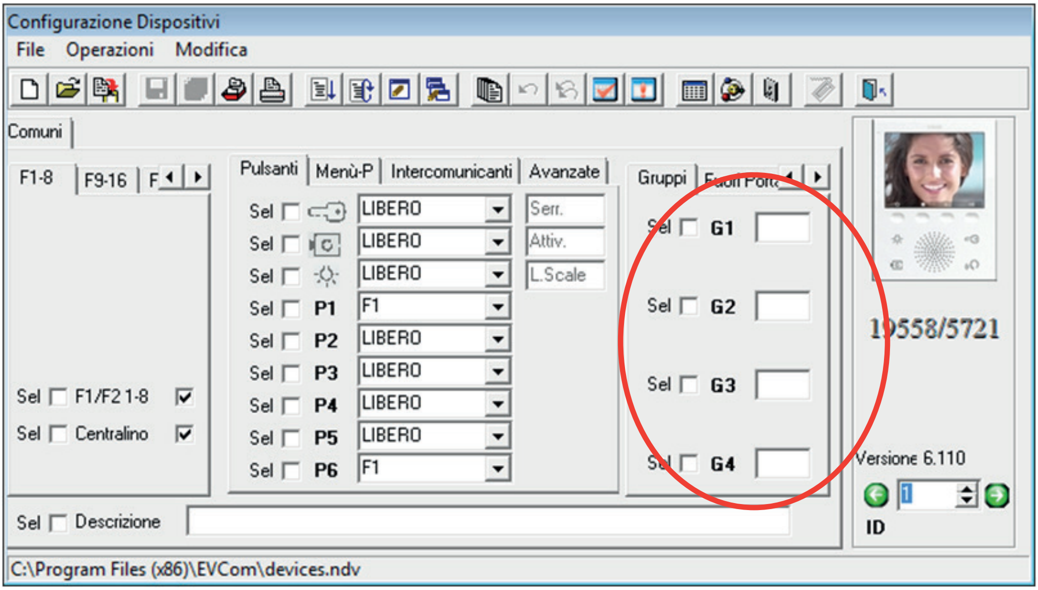



Fig. 87

Chiamate di Gruppo

## Associazione delle chiamate da fuori porta.

Consente di attribuire l'ID dei pulsanti di chiamata da fuori porta dai quali il videocitofono è in grado di ricevere una chiamata indicando sui campi compilabili.
Ogni videocitofono può essere configurato per ricevere fino a 4 diverse chiamate da relativi pulsanti di chiamata da fuori porta.

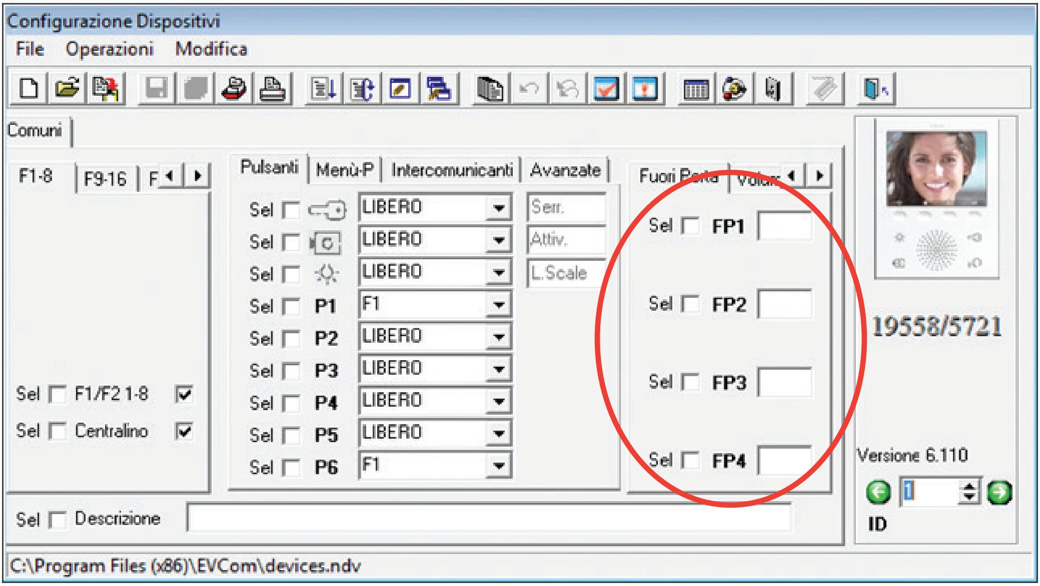



Fig. 88

Associazione Chiamata da Fuoriporta

## Impostazione e regolazione delle suonerie.

Permette di impostare le suonerie delle diverse chiamate entranti al videocitofono (da targa, da chiamata da fuoriporta o da intercomunicante) per differenziarne il suono in modo da riconoscerle acusticamente; è inoltre possibile variare ed impostare la regolazione del volume relativo ad ogni suoneria.

| Suoneria | Identificativo | Descrizione |
|---|---|---|
| Suoneria 0 | A | Trillo |
| Suoneria 1 | B | Trillo attenuato pausa intermedia |
| Suoneria 2 | C | Trillo brillante pausa breve |
| Suoneria 3 | D | Trillo attenuato pausa media |
| Suoneria 4 | E | Trillo telefonico |
| Suoneria 5 | F | Trillo attenuato pausa lunga |
| Suoneria 6 | G | Din don |
| Suoneria 7 | H | Din don “brillante” |
| Suoneria 8 | I | Din don dan |

Esempio di impostazione suonerie con “EVCom”:

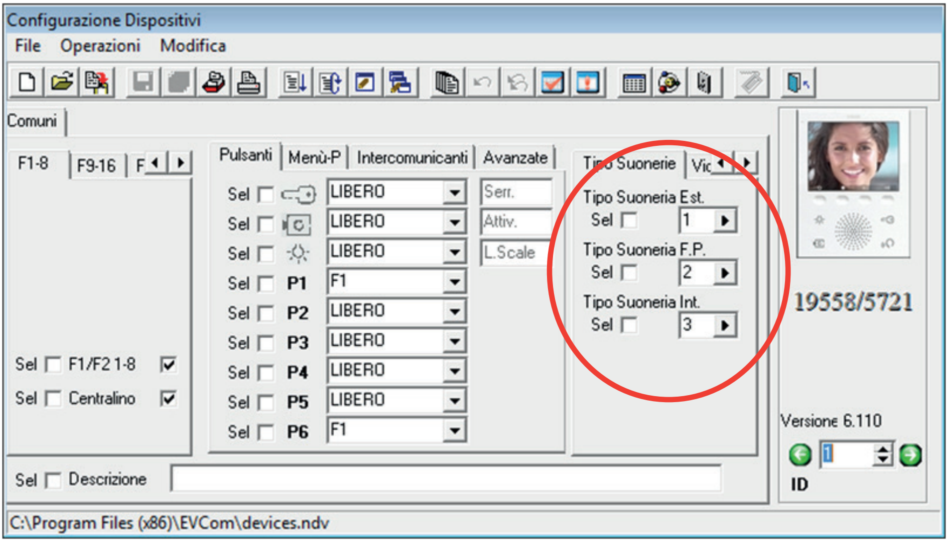



Fig. 89 Configurazione Suonerie

# Configurazione del videocitofono

## Impostazione dei parametri video.

Consente di impostare i livelli di regolazione video (luminosità e contrasto) del monitor del videocitofono.

Esempio di regolazione luminosità e contrasto con “EVCom”:

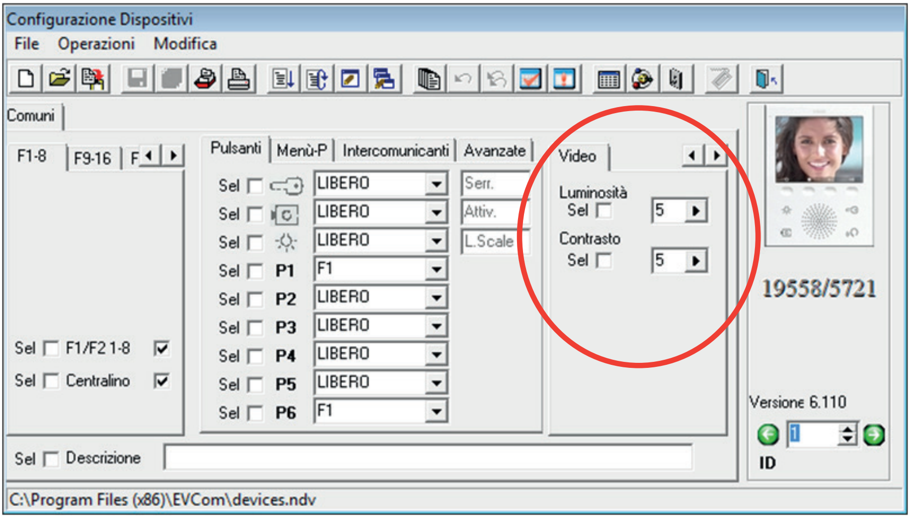



Fig. 90

Regolazioni Video

N.B. Per tutti i dettagli circa l'utilizzo del software “EVCom" consultare il relativo manuale.

## Reset delle configurazioni.

Questa procedura permette di cancellare le impostazioni e la programmazione effettuata sul videocitofono riportandolo alle condizioni di funzionamento iniziale di default.

Partendo dal menù Configurazione (fig. 35), selezionare mediante B e C l'icona Reset e toccare il softkey D per confermare (fig. 91).

Toccare infine D per confermare l'operazione di reset (fig. 92).

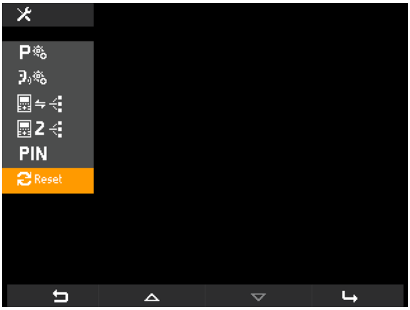



Fig. 91 - Selezione opzione "Reset"



Fig. 92 - Conferma Reset

# Regole di installazione e conformità normativa

## Integrazione del videocitofono con il sistema By-me.

Il videocitofono 5721 è predisposto per essere integrato all'interno del sistema domotico By-me Vimar mediante l'aggiunta del modulo 01965 (controllo luci e tapparelle, antintrusione, termoregolazione, controllo carichi, automazioni, ecc.).

Nel caso in cui il videocitofono sia connesso anche all'impianto di automazione, il funzionamento dell'apparecchio sarà in modalità domotica e commuterà in modalità videocitofonia ad ogni chiamata esterna oppure attraverso la sua attivazione, da parte dell'utente, mediante i menù di navigazione della parte domotica By-me.

L'integrazione del modulo domotico Vimar art. 01965 necessita dell'uso di un alimentatore supplementare art. 6923.

## Regole di installazione.

L'installazione deve essere effettuata con l'osservanza delle disposizioni regolanti l'installazione del materiale elettrico in vigore nel paese dove i prodotti sono installati.

## Conformità normativa.

Direttiva EMC.
Norma EN 50428, EN 50486, EN 50428, EN 50491.

## Glossario

**Softkey**
Tasto a tocco. A differenza di un tasto tradizionale sul quale occorre esercitare una certa pressione, l'attivazione di una funzione associata ad un sofkey avviene appoggiando semplicemernte il dito sul softkey stesso.

**Targa**
Insieme dei dispositivi audio e video che permettono di identificare il soggetto che richiede l’accesso all’unità abitativa mediante il posto esterno.

**Posto interno**
Singolo dispositivo, videocitofonico o solamente citofonico, che consente di identificare il soggetto presente sul posto esterno che ha effettuato la chiamata. Generalmente il posto interno, oltre a comunicare con la targa esterna, permette di effettuare altre operazioni quali apertura serratura, accensione luci scale, chiamata intercomunicante, autoaccensione, ecc.

**Posto esterno**
Termine generico utilizzato per indicare la targa o il fuori porta.

**Collegamento ENTRA-ESCI**
Collegamento dei dispositivi tramite il quale i morsetti 1 e 2 fungono da nodo tra il doppino entrante e il doppino uscente.

**Montante**
Termine utilizzato per indicare l’insieme dei cablaggi che collegano i posti interni con l’alimentatore.

**Colonna**
Insieme delle dorsali derivate da una interfaccia di colonna o da una interfaccia posti esterni.

**Derivazione**
Linea bifilare che esce da un distributore o divisore, alla quale sono connessi i posti interni.

**Terminazione**
Impedenza che deve essere configurata attraverso l’uso dei jump o Dip switch . Permette di mantenere l’impedenza caratteristica del montante o del ramo di derivazione.

**Alimentatore**
Dispositivo che integra gli azionamenti per l’apertura serratura, i generatori di chiamata e l’alimentazione necessaria sia verso il montante che verso la targa.

**Fuori porta**
Insieme dei dispositivi audio e video che permettono di effettuare la chiamata verso il/i posto/i interno/i e consentono di identificare il soggetto che l’ha effettuata. Generalmente viene installato per effettuare chiamate da zone interne all’edificio (pianerottolo, ingressi secondari, ecc.).

**Autoaccensione**
Funzione opzionale che consente la comunicazione audio e video tra posto interno e targa oppure posto interno e fuori porta, senza che sia pervenuta una chiamata (da targa o da fuori porta rispettivamente).

**Intercomunicante**
Funzione opzionale che permette la comunicazione audio tra due posti interni.

**Codice identificativo (ID)**
Codice numerico che identifica in modo univoco il singolo dispositivo all’interno dell’impianto. È il nome (in chiave numerica) del dispositivo.

# Glossario

**Master**
Tipicamente se si parla di “Targa Master”, ci si riferisce alla targa principale (che deve essere unica in tutto l’impianto) identificata sempre con ID pari a 1.

**Slave**
Oggetto secondario rispetto al master. Se si parla di “Targa Slave” si identificano le targhe secondarie dell’impianto con ID diverso da 1.

**Programmazione base**
Programmazione delle principali funzioni di un dispositivo. In generale tale programmazione può essere eseguita senza l’ausilio di strumenti supplementari quali programmatori o PC (alcune impostazioni possono essere effettuate direttamente dall'utente.

**Programmazione evoluta**
Programmazione delle funzioni opzionali di un dispositivo effettuata esclusivamente dall'installatore tramite l’ausilio di strumenti supplementari quali programmatori o PC provvisti di software dedicato.

Via Pontarola, 14/a
35011 Campodarsego PD Italy
Tel. +39 049 920 2511
Fax +39 049 920 2603
http://www.elvox.com
Numero Verde 800-862307

5721 installatore 01 1304
ELVOX - Campodarsego - Italy